



Provincia di Pesaro e Urbino

SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
RELAZIONE ATTIVITA'
ANNO 2004

Segretario - Direttore Generale
Dott. Roberto Rondina

Dicembre, 2004

Indice

Direzione Generale

Attività di programmazione

- Redazione piano degli obiettivi pag. 6
- Proposta Piano Esecutivo di gestione pag. 8

Attività di gestione

- Gestione pagine web Direzione Generale pag. 9
- Nomina gruppi di lavoro pag. 11
- Riunioni con direttori di area e di servizio pag. 14
- Partecipazione a riunioni con le R.S.U. per le materie della contrattazione decisa pag. 16

Attività di coordinamento

- Coordinamento gruppo di lavoro Piano triennale di sviluppo Ecosostenibile pag. 18
- Servizio Civile Nazionale – Accreditamento Ente di prima classe pag. 21

Attività di controllo

- Controllo strategico pag. 22
- Controllo di gestione pag. 25

Attività di valutazione

- Sistema di valutazione dei dirigenti pag. 26
- Sistema di valutazione delle posizioni organizzative pag. 29

Segreteria Generale

- Aggiornamento pagine web Segreteria Generale pag. 32
- Partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta - cura delle verbalizzazioni pag. 33
- Partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea del Consorzio ATO pag. 34
- Partecipazione alle riunioni capogruppo consiliare pag. 35
- Attività di supporto per le nomine e le designazioni di competenza del Presidente del Consiglio pag. 36

Staff Segretario - Direttore Generale

P.o. Politiche Comunitarie – Rapporti con l'Unione Europea e con le Istituzioni Nazionali e Regionali - Politiche per i giovani

- Legge Regionale 46/95 pag. 38
- Progetto 70's Flowers – Racconti e miti di una rivoluzione pag. 39
- Progetto Eurotraining – Programma europeo Leonardo pag. 40
- Progetti realizzati del servizio di mobilità giovanile europea pag. 41
- Progetto servizio mobilità giovanile – Servizio di volontariato europeo pag. 43
- Rete degli eventi artistici dei giovani pag. 44
- Arstel Agenda regionale strategica per lo sviluppo territoriale pag. 45
- Attività di consulenza e supporto alla presentazione di progetti europei pag. 46
- Attività Ufficio Info Point pag. 47
- Info Point informazione e animazione politiche europee rivolte alle scuole pag. 48
- Adesione alla rete Eurodesk pag. 49
- Progetto “Le modelle antiche donne e contemporanee” pag. 50
- Progetto Cantieri “Donne e Leadership” pag. 51
- Attività istituzionale relativa alle pari opportunità pag. 52
- Rapporti Istituzionali pag. 53

P.o. Informazione, immagine e stampa – Marketing territoriale pag. 54

Servizi di staff Segretario - Direttore Generale

Servizio 0.1 Affari generali, giuridici, e legislativi – Legale e Contenzioso – Archivio e Protocollo	pag. 56
P.o. 0.1.1. Appalti e Contratti	pag. 60
P.o. 0.1.2. Espropriazioni, acquisizioni immobiliari, autorizzazioni e concessioni, occupazioni spazi ed aree pubbliche	pag. 61
P.o. 0.1.3. Contenzioso e Legale	pag. 63
Servizio 0.2 Affari ed organi istituzionali – U.R.P. – Sede distaccata di Urbino – Corpo di Polizia Locale Provinciale	pag. 65
P.o. 0.2.1. Comunicazione – Ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.) Semplificazione e trasparenza amministrativa – Strumenti per l'accesso dei cittadini ai servizi	pag. 66
P.o. 0.2.2. Corpo di Polizia locale provinciale	pag. 69

Coordinamento generale: Dott. Roberto Rondina

Coordinamento tecnico: Dott.ssa Bibiana Smerilli

Collaborazione redazione:

Uff. Supporto Direttore Generale e supporto amministrativo del Nucleo di Valutazione
Uff. Supporto Segretario Generale – Supporto amministrativo della Giunta Provinciale
Tutti i dirigenti e le posizioni organizzative di staff

Attività Direttore Generale

ATTIVITA'	REDAZIONE PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2004
DESCRIZIONE	<p>La predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi compete al Direttore Generale che sovrintende alla gestione dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza.</p> <p>Il Piano dettagliato degli obiettivi è stato elaborato sulla base degli obiettivi contenuti nel programma di mandato del Presidente e nei programmi e progetti indicati nella relazione revisionale e programmatica allegata ai bilanci annuali 2004 e pluriennali 2004 e 2007. La Giunta Provinciale ha preso atto di tale documento nella seduta del 06/02/04..</p> <p>Il Piano dettagliato degli obiettivi 2004 è suddiviso in 5 parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Nella prima vengono individuati gli obiettivi generali del programma del mandato del Presidente. -Nella seconda parte sono individuati gli obiettivi del Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile. -Nella terza vengono indicati gli obiettivi dell'anno 2004. -Nella quarta parte per la prima volta sono specificati le linee di comportamento direzionale alle quali dare enfasi nella gestione del 2004. -Nella quinta parte, viene analizzato lo stato di attuazione del sistema dei controlli nella provincia, con particolare enfasi per il controllo strategico. -Nell'ultima parte sono contenuti i criteri di valutazione dei comportamenti e dei risultati. <p>Il piano dettagliato degli obiettivi è stato pubblicato in internet www.provincia.ps.it/dir.generale</p> <p>Il sito è stato segnalato al sito Upi nazionale e Controlli interni, ai Comuni del territorio, ai cittadini mediante la rivista provinciale.</p>

DESCRIZIONE (Continua)	Piano Obiettivi 2004 - Riepilogo			
		N. Prog.	N. Obiet.	N. Gruppi
	Direttore- Segretario Generale	0	2	3
	Area di staff del Segretario-Direttore Generale	1	13	0
	- Servizio 0.1 Affari giuridici e legislativi –Leg.Conten.- Archiv.Protoc.	5	5	0
	- Servizio 0.2 Affari ed organi Istituzionali - Urp –Sede Urb. Corpo di polizia provinciale	2	11	0
	Area 1 Politiche del lavoro,sociali, culturali, pubb.istr.,turismo	3	25	0
	- Servizio 1.1 Turismo – Cultura – Editoria (2 progr.mi)	13	16	0
	- Servizio 1.2 Formazione prof.le – Politiche per l’Occupazione	3	3	0
	- Servizio 1.3 Affari sociali ed economici – Pub.ca Istruzione (4 prog)	8	14	2
	Area 2 Gestione risorse umane e finanziarie – Sistema Informativo		1	
	- Servizio 2.1 Sviluppo e Gestione Risorse Umane	3	16	
	- Servizio 2.2 Contabilità econ.-fin.,control.gest,economato-prov.	3	15	0
	- Servizio 2.3 Sistema informativo e statistico	12	36	0
	Area 3 Lavori Pubblici e Contratti			1
	- Servizio 3.1 Interventi Speciali – Protezione Civile – Sicurezza	1	2	2
	- Servizio 3.2 Viabilità	1	6	0
	- Servizio 3.3 Edilizia Pubblica – Manutenzione - Patrimonio	1	4	0
	- Servizio 3.4 Trasporti e mobilità	2	5	0
	- Servizio 3.5 Progettazione e direzione lavori	1	2	0
	Area 4 Urbanistica – Territorio – Ambiente		1	
	- Servizio 4.1 Urbanistica – Pianificazione Territoriale	11	11	1
	- Servizio 4.2 Uso del suolo – Att. estratt.Bonifica (3 prog.mi)	7	7	2
	- Servizio 4.3 Ambiente Agricoltura Tutela della Fauna (3 prog.mi)	6	20	0
	- Servizio 4.4 Acque Pubbliche-Rischio Idraulico e Sismico	1	13	0
FINALITA’	Attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell’Ente, secondo le direttive impartite dal Presidente della Provincia nel rispetto dell’art. 108 del T.U. del D.Lgs. 267/2000 e dell’ art. 9 commi 6 e 7 del Regolamento degli uffici e dei servizi di questo Ente.			
BENEFICIARI	Amministratori, dirigenti			
RISORSE	Direttore generale: Dott. Roberto Rondina Dirigenti d’area, Dirigenti di servizio, Posizioni Organizzative Ufficio di supp. Direttore Generale e supp. amm.vo del Nucleo di Valutazione: Dott.ssa Bibiana Smerilli			

ATTIVITA'	PROPOSTA PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
DESCRIZIONE	<p>Ai sensi del D.gls. 267/00 al Direttore Generale compete anche la proposta del Piano Esecutivo di Gestione.</p> <p>Approvato con atto di G.P. n.30 del 27/01/05, con il documento sono state attribuite ai dirigenti le risorse finanziarie umane e strumentali per il raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Il Peg è stato pubblicato in internet www.provincia.ps.it/dir.generale con due finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Semplificazione e Trasparenza – Rendere l'accesso del documento facile, rapido ed economico a tutti i cittadini per poter conoscere gli interventi gestionali programmati dall'amministrazione; - Partecipazione e Comunicazione – Rendere i dipendenti provinciali partecipi a tutta l'attività gestionale dell'Ente.
FINALITA'	Attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Presidente della Provincia nel rispetto dell'art. 108 del T.U. del D.Lgs. 267/2000 e dell' art. 9 commi 6 e 7 del Regolamento degli uffici e dei servizi di questo Ente.
BENEFICIARI	Amministratori, dirigenti, dipendenti, cittadini
RISORSE	<p>Presidente e Giunta Provinciale Direttore generale: Dott. Roberto Rondina Direttori d'area. Dirigenti di servizio, Posizioni Organizzative</p> <p>Parte finanziaria del documento a cura di: Dirigente Servizio finanziario: Dott. Marco Domenicucci P.O. Rag. Toni Mirna</p> <p>Parte descrittiva del documento a cura di : Ufficio di supp. direttore generale e supp. amm.vo al Nucleo di Valutazione: Dott.ssa Smerilli Bibiana</p>

ATTIVITA'	GESTIONE E SVILUPPO PAGINE WEB DIREZIONE GENERALE Progetto PIVOT N. 2 Semplificazione e Trasparenza																																									
DESCRIZIONE	<p>Nel 2004 si è provveduto a sviluppare ed aggiornare i dati sottoelencati relativi alla pagina web (www.provincia.ps.it/dir.generale):</p> <p>Pagina 1 (home page) Pagina principale</p> <table border="1" data-bbox="512 506 1482 1032"> <tr> <td rowspan="5">Direttore Generale</td><td>Organigramma</td></tr> <tr> <td>Funzioni</td></tr> <tr> <td>Risultati attività del direttore</td></tr> <tr> <td>Raccolta completa dei documenti di Pianificazione strategica,</td></tr> <tr> <td>Programmazione,</td></tr> <tr> <td rowspan="8">Sistema dei controlli interni (Dlg.s 286/99)</td><td>Gestione,</td></tr> <tr> <td>Rendicontazione,</td></tr> <tr> <td>Controllo strategico,</td></tr> <tr> <td>Controllo contabile</td></tr> <tr> <td>Nucleo di Valuazione</td></tr> <tr> <td>Controllo strategico</td></tr> <tr> <td>Controllo di gestione</td></tr> <tr> <td>Controllo di regolarità amministrativa e contabile</td></tr> </table> <p>Pagina 2 (Pubblicazione Raccolta completa dei documenti dal 2001)</p> <table border="1" data-bbox="512 1106 1482 2018"> <tr> <td rowspan="3">Pianificazione strategica</td><td>Programma politico 1999/04</td></tr> <tr> <td>Piano triennale di sviluppo ecosostenibile PTSE</td></tr> <tr> <td>Progetti strategici Pivot</td></tr> <tr> <td rowspan="4">Programmazione</td><td>Relazione revisionale e programmatica</td></tr> <tr> <td>Bilancio di Previsione</td></tr> <tr> <td>Piano degli investimenti</td></tr> <tr> <td>Piano delle opere pubbliche</td></tr> <tr> <td rowspan="2">Gestione</td><td>Piano dettagliato degli obiettivi</td></tr> <tr> <td>Piano esecutivo di gestione</td></tr> <tr> <td rowspan="5">Rendicontazione</td><td>Relazione conto consuntivo</td></tr> <tr> <td>Conto del bilancio</td></tr> <tr> <td>Conto consuntivo Peg</td></tr> <tr> <td>Conto economico</td></tr> <tr> <td>Conto del patrimonio</td></tr> <tr> <td rowspan="3">Controllo strategico</td><td>Stato attuazione progetti Pivot</td></tr> <tr> <td>Stato attuazione PTSE</td></tr> <tr> <td>Stato di attuazione opere pubbliche finanziate – Anni precedenti</td></tr> <tr> <td rowspan="3">Controllo contabile</td><td>Parere dei revisori dei conti al Bilancio di previsione</td></tr> <tr> <td>Relazione dei revisori dei conti al conto consuntivo</td></tr> <tr> <td>Stato di attuazione opere pubbliche finanziate – Anni precedenti</td></tr> </table>	Direttore Generale	Organigramma	Funzioni	Risultati attività del direttore	Raccolta completa dei documenti di Pianificazione strategica,	Programmazione,	Sistema dei controlli interni (Dlg.s 286/99)	Gestione,	Rendicontazione,	Controllo strategico,	Controllo contabile	Nucleo di Valuazione	Controllo strategico	Controllo di gestione	Controllo di regolarità amministrativa e contabile	Pianificazione strategica	Programma politico 1999/04	Piano triennale di sviluppo ecosostenibile PTSE	Progetti strategici Pivot	Programmazione	Relazione revisionale e programmatica	Bilancio di Previsione	Piano degli investimenti	Piano delle opere pubbliche	Gestione	Piano dettagliato degli obiettivi	Piano esecutivo di gestione	Rendicontazione	Relazione conto consuntivo	Conto del bilancio	Conto consuntivo Peg	Conto economico	Conto del patrimonio	Controllo strategico	Stato attuazione progetti Pivot	Stato attuazione PTSE	Stato di attuazione opere pubbliche finanziate – Anni precedenti	Controllo contabile	Parere dei revisori dei conti al Bilancio di previsione	Relazione dei revisori dei conti al conto consuntivo	Stato di attuazione opere pubbliche finanziate – Anni precedenti
Direttore Generale	Organigramma																																									
	Funzioni																																									
	Risultati attività del direttore																																									
	Raccolta completa dei documenti di Pianificazione strategica,																																									
	Programmazione,																																									
Sistema dei controlli interni (Dlg.s 286/99)	Gestione,																																									
	Rendicontazione,																																									
	Controllo strategico,																																									
	Controllo contabile																																									
	Nucleo di Valuazione																																									
	Controllo strategico																																									
	Controllo di gestione																																									
	Controllo di regolarità amministrativa e contabile																																									
Pianificazione strategica	Programma politico 1999/04																																									
	Piano triennale di sviluppo ecosostenibile PTSE																																									
	Progetti strategici Pivot																																									
Programmazione	Relazione revisionale e programmatica																																									
	Bilancio di Previsione																																									
	Piano degli investimenti																																									
	Piano delle opere pubbliche																																									
Gestione	Piano dettagliato degli obiettivi																																									
	Piano esecutivo di gestione																																									
Rendicontazione	Relazione conto consuntivo																																									
	Conto del bilancio																																									
	Conto consuntivo Peg																																									
	Conto economico																																									
	Conto del patrimonio																																									
Controllo strategico	Stato attuazione progetti Pivot																																									
	Stato attuazione PTSE																																									
	Stato di attuazione opere pubbliche finanziate – Anni precedenti																																									
Controllo contabile	Parere dei revisori dei conti al Bilancio di previsione																																									
	Relazione dei revisori dei conti al conto consuntivo																																									
	Stato di attuazione opere pubbliche finanziate – Anni precedenti																																									

	<p>Azioni di comunicazione esterna: l'attivazione del servizio è stata segnalato dai siti Upi nazionale, Benchmarkingpa , dalla stampa locale e comunicata direttamente agli enti locale del territorio.</p> <p>Azioni di comunicazione interna: l'aggiornamento viene comunicato sistematicamente sia ai dipendenti che agli amministratori.</p>
FINALITA'	<p>- Consentire a tutti i cittadini e agli operatori istituzionali ed economici la possibilità di consultare e acquisire direttamente e facilmente i documenti o parti di essi, senza costi e inutili burocrazie. Infatti, oltre al sistema dei controlli interni disciplinato dal D.lgs. 286/99 e già implementato nella Provincia di Pesaro e Urbino, non va dimenticato il controllo del cittadino che deve poter valutare direttamente l'adeguatezza delle scelte compiute nella realizzazione di piani, programmi o altri strumenti di pianificazione strategica in termini di coerenza tra gli obiettivi raggiunti e quelli proposti.</p> <p>- Consentire un accesso semplice anche ai dipendenti della provincia, in un processo di coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa alla realizzazione degli obiettivi di tutto l'Ente e non soltanto nel settore di propria specifica competenza.</p>
BENEFICIARI	Cittadini, Dipendenti Provinciali, Amministratori
RISORSE	<p>Direttore generale: Dott. Roberto Rondina Gestione e sviluppo del sito a cura dell'Ufficio di Supp. Direttore Generale Dott.ssa Bibiana Smerilli Supporto amministrativo: Istr. Menchetti Tiziana Fonte dati: Area 2 Gestione Risorse Umane e Finanziarie – Sistema informativo Dirigente Dott. Domenicucci - P.o. Toni Mirna</p>

ATTIVITA'	NOMINA GRUPPI DI LAVORO				
DESCRIZIONE	<p>In base all'art. 18 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 420 del 17/11/1998, il Direttore Generale ha la facoltà di costituire gruppi di lavoro per la trattazione di problemi, per l'elaborazione di progetti o per l'attuazione di interventi che interessino più servizi.</p> <p>Nell'anno 2004 sono stati nominati n 11 gruppi di lavoro (+ 3 gruppi costituiti lo scorso anno ma attivati nel 2004) come sotto riportato:</p>				
	N.det.	Data	Oggetto	Componenti	Funzioni
	170	27/01/04	Provincia Europea di qualità. La provincia di Pesaro e Urbino a confronto. La campagna di comunicazione.	Rovinelli Renzo Geminiani Stefania Ciamaglia Marcello Piermattei Dante Gamberini Adriano De Gregorio Alberto Ghiddi Danilo Ciampichetti Claudio Coli Stefano Facondini Rita Ligi Enrica Baldassarri Mirella Busca Lucia Pretelli Barbara Severini Anna Rita Bertozzini Patrizia Cambrini Cristina Marfoglia Cristina Tinti Loretta Tonelli Lorita Travagliati Lilion Zonghetti Caterina Mari Simonetta Santarelli Sabrina Marini Isabella Campanelli Marina Cecchini Marzia Sacchi Natalia	Responsabile Coordinatore Componenti
	344	09/02/04	Redazione del progetto "Sicurezza Alimentare"	Biagianti Roberto	Responsabile Coordinamento Settoriale
	557	24/02/04	Revisione portale Internet	Cecchini Elisabetta Mattioli Marco	Responsabile Coordinatore
	1934	17/05/04	Progettazione cassa di espansione torrente Genica-Muraglia Pesaro	Zengarini Luciano De Angelis Raniero Biagianti Roberto Gattoni stefano Viggiani Giorgio Nardo Goffi	Coordinatore Componenti Esterno Esterno

N.det.	Data	Oggetto	Componenti	Funzioni
1934	17/05/04	Progettazione cassa di espansione torrente Genica-Muraglia Pesaro	Brigidi Massimo	Esterno
1935	17/05/05	Interservizi per approfondimenti procedurali per gli interventi nelle zone SIC (Interesse Comunitario) e ZPS (zone protezione speciale)	Moretti Mauro Gubellini Leonardo Furlani Fabrizio Gattoni Roberto Lombardi Maria Paola	Coordinatore Componenti
1968	17/05/04	Avvio Progetto Europeo Interreg. III B CADSES "C.A.R.E. – Accessibile Cities of European Regions" e costituzione di un gruppo di lavoro operativo per la realizzazione del Progetto	Grandicelli Massimo Pucci Ignazio Motta Fermo Giovanni Pucci Giada Tarini Antonella Foresi Milena Fabbri Maria	Responsabile Coordinatore Componenti
2120	27/05/04	Programmazione integrata delle attività in materia di qualità dell'aria e dell'acqua	ESTERNI Roberto Rondina Roberto Bigianti Cecchini Elisabetta Circolane Salvatore Bracci Elena Gubellini Leonardo Di Massimo Sandro	Componenti Coordinatore del gruppo Coordinatore settoriale Responsabile Coordinatore progetti Aria Coordinatrice progetti Acque Componente Componente
2156	28/05/04	Integrazione al gruppo di lavoro interservizi per approfondimenti procedurali per gli interventi nelle zone SIC e ZPS Determinazione 1935 del 17/05/04	Di Sandro Massimo	Componente
2340	11/06/04	Legge regionale 43/98 Iniziativa III Millennio-Valorizzazione Patrimonio storico e culturale della Regione Marche.	Grandicelli Massimo Senigalliesi Donatella Gennari Paolo Uguccione Claudio Mensà Giorgio Rhao Milena	Responsabile e Coordinatore Componenti
4329	17/11/04	Redazione piano agricolo	Bigianti Roberto Cecchini Elisabetta Pensalfini Marco Furlani Fabrizio Mattioli Marco Cinzia Gaudenzi Luccioni Silvia	Coordinatore per aspetti urbanistici Coordinatore per aspetti ambientali Elaborazione redazione Elaborazione redazione Elaborazione redazione Supporto e consulenza Supporto e consulenza amministrativa

	N.det.	Data	Oggetto	Componenti	Funzioni
	4843	23/12/03	Progetto Cantieri per l'innovazione "Donne e Leadership"	Domenicucci Marco	Coordinatore
				D'Orazio Lucilla	P.O.
				Compagnucci Augusta	P.O.
				Geminiani Stefania	P.O.
				Petrocelli Emanuela	Componenti
				Tornati Annarita	
				Omiccioli Patrizia	
				D'Andrea Paola	
				Facondini Rita	
				Barazzoni Donatella	
				Travagliati Liliana	
	4948	31/12/03	Assebramento di scaffalature e l'archiviazione di fascicoli sull'archivio di deposito	Giorgini Giorgio	Responsabile
				Mazzoli Iseo	Componenti
				Bassani Francesco	
	3431	15/09/03	Attuazione del progetto "Prevenzione Tumori"	Tonucci Stefano	Coordinatore
				Grandicelli Massimo	Coordinatore
				Mellone Angela Maria	Segreteria
				Furlani Francesca	Componenti
				Dott. Scatolari Gabriele	Esterno
				Dott. Fattori Luciano	Esterno
Dott.ssa Bacchie...MariaPaola				Esterno	
FINALITA'		Attuare gli indirizzi e gli obiettivi dell'Amministrazione.			
RISORSE		Direttore: Dott. Roberto Rondina Segreteria del direttore: Rita Facondini, Ligi Enrica Servizio Personale: Dott. Domenicucci Marco			

ATTIVITA'		RIUNIONI CON DIRETTORI DI AREA E DI SERVIZIO		
DESCRIZIONE		Nel corso del 2004 sono state indette n. riunioni ufficiali tra dirigenti d'area, di servizio, posizioni organizzative ed altro. CDA = Conferenza d'area.		
N.	Tipo	Oggetto	Data	Soggetti
1	CDA	<ul style="list-style-type: none"> - definizione delle linee gestionali relative all'anno 2004 - formulazione della proposta del piano occupazionale relativo all'anno 2004 	17/2/2004	Direttore Generale Direttori Area
2	CDA	<ul style="list-style-type: none"> - rilievi sul verbale della conferenza dei direttori di area del 17-2-2004 - proposta di disciplina per l'utilizzazione dei parcheggi interni dell'ente 	26/2/2004	Direttore Generale Direttori Area
2 bis	CDA	<ul style="list-style-type: none"> - reperibilità relativa a progetti speciali 2002-2003 - indennità di risultato - integrazione budget straordinari 	3/5/2004	Direttore Generale Direttori Area
3	CDA	<ul style="list-style-type: none"> o nuova gestione atti amministrativi 	27/5/2004	Direttore Generale Direttori Area
4	CDA	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione posizione organizzative - esame dei progetti speciali 2002 e 2003 	31/5/2004	Direttore Generale Direttori Area
5	CDA	<ul style="list-style-type: none"> - aumento ore, da tempo parziale a tempo pieno, di alcuni dipendenti provinciali - aumento budget straordinari 	30/6/2004	Direttore Generale Direttori Area
6	CDA	<ul style="list-style-type: none"> - linee programmatiche 2004 - 2009 	26/7/2004	Direttore Generale Direttori Area

7	CDA	- linee programmatiche 2004 - 2009	29/7/2004	Direttore Generale Direttori d'Area
8	CDA	- modifica piano occupazionale anno 2004 - contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'anno 2004 termini presentazione giustificativi relativi a prestazioni lavorative del mese precedente - termini presentazione giustificativi relativi a prestazioni lavorative del mese precedente	14/9/2004	Direttore Generale Direttori Area
9	CDA	- modifica piano occupazionale anno 2004 - aumento budget straordinari	18/10/2004	Direttore Generale Direttori d'Area
10	CDA	- modifica piano occupazionale anno 2004 - aumento budget straordinari	2/12/2004	Direttore Generale Direttori Area
11	CDA	- lavoro straordinario anno 2005 - accordo quadro Co.Co.Co. - Piano occupazionale 2004 – definitivo	13/12/2004	Direttore Generale Direttori Area
FINALITA'		Coordinare l'attività interservizio ed interarea dei dirigenti. ART. 9 Commi 6 del Regolamento degli uffici e servizi.		
RISORSE		Direttore: Dott. Roberto Rondina Segreteria Bartolucci Giuliana Dirigente Ufficio Personale: Dott. Domenicucci Marco		

ATTIVITA'		PARTECIPAZIONE A RIUNIONI CON LE R.S.U PER LE MATERIE DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA	
<i>N.</i>	<i>Oggetto Riunione</i>	<i>Data</i>	<i>Soggetti convocati</i>
1	Criteri per la corresponsione del compenso incentivante la produttività anno 2003	22.01.2004	Delegazione Trattante: Parte Pubblica Parte sindacale (OO.SS – R.S.U)
2	Esame di tutte le forme di incentivazione del personale dipendente; Esame servizio di reperibilità esistente presso questo ente.	09.03.2004	Delegazione Trattante: Parte Pubblica Parte sindacale (OO.SS – R.S.U)
3	Organizzazione dell'orario di lavoro in applicazione del decreto legislativo 8.4.2003 n. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernente taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro"	21.04.2004	Delegazione Trattante: Parte Pubblica Parte sindacale (OO.SS. - R.S.U.)
4	Rideterminazione dell'indennità professionale, con contrattazione decentrata integrativa da corrispondere dal 3.4.2004 al personale docente dei centri di formazione professionale che svolge attività didattica e ciò sulla base delle risultanze del verbale del 30.3.2004 della 3^ commissione bilaterale; Applicazione del combinato disposto degli artt. 17.2 e 37.1 del CCDI anno 2003 – deroga con contrattazione con obbligo di accorso per l'anno 2004 della norma che limita l'assegnazione di budget ai dirigenti per la liquidazione delle prestazioni di carattere straordinario; CCDI anno 2004 – risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità; CCDI anno 2004 – integrazione delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità.	07.09.2004	Delegazione Trattante: Parte Pubblica Parte sindacale (OO.SS. - R.S.U.)
5	Modifica criteri per la corresponsione della produttività anno 2004; Informazione su integrazione piano occupazionale anno 2004; Ripartizione budget ai dirigenti per il pagamento dei compensi di lavoro straordinario.	18.12.2004	Delegazione Trattante: Parte Pubblica Parte sindacale (OO.SS.- R.S.U.)
FINALITA'		N. 5 incontri con le OO.SS. e con la R.S.U secondo quanto previsto dai CCNL dei dipendenti enti locali per le materie di contrattazione decentrata per la stipulazione del contratto decentrato aziendale anno 2004.	

BENEFICIARI	Dipendenti, Amministrazione
RISORSE	<p><u>Per la parte pubblica:</u> Direttore Generale: Dott. Roberto Rondina Direttore area 2: Dott. Marco Domenicucci</p> <p>Servizio 2.1: Dott. Gian Pietro Flori</p> <p><u>Per la parte sindacale fino al 15.11.2004:</u></p> <p><u>per la R.S.U.</u> Benedetti Carlo, Facenda Lucio, Del Bianco Lidana, Mariotti Tiziana, Cordella Roberto, Rusciano Elena, Gili Maurizio, Feduzi Mauro, Gori Roberto, Clementi Rino, Guerra Roberto, Santin Clara.</p> <p><u>per i rappresentanti territoriali</u> Pedaletti Patrizia CISL – Gargamelli Leonilde CGIL – Borgogelli Luigi UIL.</p> <p><u>Per la parte sindacale successivamente al 15.11.2004:</u> Facenda Lucio, Del Bianco Lidana, Mariotti Tiziana, Cordella Roberto, Rusciano Elena, Gili Maurizio, Tornati Anna Rita, Moretti Mauro, Borgogelli Luigi, Smerilli Bibiana, Perugini Cinzia, Travagliati Liliana, Guerra Roberto, Tulipani Marina, Ciriachi Alessandro.</p> <p><u>per i rappresentanti territoriali</u> Pedaletti Patrizia CISL – Gargamelli Leonilde CGIL – Fazi Enzo UIL.- Benedetti Carlo CSA – Paci Cesarino Gabriele DICCAP</p> <p>Sig.ra Cecchini Marzia con funzioni di segretaria verbalizzante.</p>

ATTIVITA'	COORDINAMENTO GRUPPO DI LAVORO PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO ECOSOSTENIBILE
DESCRIZIONE	<p>L'art. 20 del T.U. degli Enti Locali attribuisce alle Provincie compiti di programmazione che sono svolti attraverso il concorso alla determinazione del Programma Regionale di Sviluppo e degli altri piani e programmi regionali ed anche attraverso la formazione e l'adozione di propri programmi pluriennali sia di carattere generale che settoriale nel rispetto delle previsioni e obiettivi contenuti nel medesimo piano regionale di Sviluppo. In questo contesto si colloca il Piano Pluriennale di sviluppo elaborato da questo ente.</p> <p>In tale documento, sono individuate 5 aree operative e 50 settori di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la gestione e lo sviluppo dei servizi al cittadino e alle imprese su reti telematiche; 2) la tutela e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente; 3) le scelte di infrastrutturazione; 4) lo sviluppo economico, la formazione e il lavoro; 5) le politiche sociali e le attività culturali. <p>Inoltre, il Piano è munito dei seguenti allegati:</p> <p>Allegato 1 – Indirizzi per la riorganizzazione gestionale dei servizi pubblici di rilievo provinciale;</p> <p>Allegato 2 – Indirizzi di riferimento per la sostenibilità ambientale del piano;</p> <p>Allegato 3 – Primi riscontri dall'analisi di bilanci di altri enti;</p> <p>Allegato 4 – Individuazione delle fonti di finanziamento comunitarie;</p> <p>Allegato 5 – Pari opportunità: condizione decisiva per uno sviluppo sostenibile;</p> <p>Allegato 6 – O.D.G. in merito alla politica sanitaria nella provincia di Pesaro e Urbino approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 134 del 28/09/2001.</p>
ATTIVITA'	<p>ANNO 2001</p> <p>Il Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile 2002 – 2004 è stato elaborato da un gruppo di lavoro costituito all'interno della struttura organizzativa della provincia.</p> <p>I membri del gruppo sono stati nominati con determinazione dirigenziale n. 3162 del 20/12/00 e integrato successivamente con determinazione n. 321 del 15/02/2001 e 2087 del 03/09/2001.</p> <p>E' stata nominata una segreteria operativa con determinazione dirigenziale n. 406 del 26/02/2001 ed una segreteria organizzativa di supporto con determinazione dirigenziale n. 1585 del 03/07/2001</p> <p>Il Piano Triennale di Sviluppo Ecosostenibile 2002 – 2004 è stato approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 147 del 28/09/2001 dopo un intenso lavoro di oltre sei mesi finalizzato a costruire lo schema di Piano.</p> <p>Proprio in questa prima fase per la redazione dello schema il gruppo ha svolto le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riunioni collegiali e 2 incontri (22/1 e 22/2 2001) con la Consulta provinciale dell'economia e del lavoro ; - incontri con Enti e Associazioni come l'Assindustria di Pesaro, la Camera di Commercio, la CNA, la Confartigianato e le Associazioni agricole (Coldiretti, CIA, Unione Agricoltori, Copagri; - incontro con la Giunta per sottoporre all'esame il documento preliminare

(15/1/2001);

- incontro con le Autonomie Locali, in cui hanno espresso il parere favorevole, a seguito di quest'ultimo incontro sono successivamente pervenuti contributi scritti da parte dei Comuni e delle Comunità Montane;

- incontro pubblico tenutosi nella sala consiliare della Provincia il 19 giugno 2001 al quale hanno partecipato tutti i soggetti interessati dai Comuni, alle Comunità Montane, dalla Camera di Commercio all'Università, dalle organizzazioni sindacali ai rappresentanti delle varie categorie(interventi del Prof. Paolo Leon e Prof. Enzo Tizzi);

- presentazione del documento in due sedute consiliari fino alla sua approvazione.

ANNO 2002

Dopo l'approvazione del Piano avvenuta con atto di C:P. n. 147 del 28/9/2001 sono stati effettuati i seguenti incontri:

Località	Soggetti coinvolti	Data
Talacchio di Colbordolo	Assemblea Pubblica	23/10/2001
Fano	Assemblea Pubblica	04/02/2002
Urbino	Senato accademico Università	13/02/2002
Pesaro	Sindacati	14/02/2002
Urbino	Associazioni Impr. e di categoria	12/03/2002
Cagli	Assemblea Pubblica	13/03/2002
Novafeltria	Assemblea Pubblica	19/03/2002
Macerata Feltria	Assemblea Pubblica	17/04/2002
Pergola(Cesano)	Assemblea Pubblica	21/05/2002
Tavullia (Gradara-Gabicce)	Assemblea Pubblica	24/05/2002
Urbino	Assemblea Pubblica	28/05/2002
Pesaro	Giunta Regionale Giunta Pro.le	31/05/2002
Montecerignone (Rocca)	Convegno sulle infrastrutture	01/06/2002
Urbina	Assemblea Pubblica	05/06/2002
Pesaro	Convegno "Sostenibilità della Provincia di Pesaro – Urbino Prof. Enzo Tiezzi	06/06/2002
Pesaro	Forum delle Associazioni Femminili	07/06/2002
Pesaro	Operatori sanità	10/06/2002
Pesaro	Assemblea Pubblica	11/06/2002
S. Angelo in Vado	Assemblea Pubblica	02/07/2002
Fossombrone	Assemblea Pubblica	03/07/2002
S. Lorenzo in Campo	Assemblea Pubblica	16/07/2002

ANNO 2003 e 2004

Gli anni 2003 e 2004 sono stati dedicati all'attuazione del piano e alla verifica dello stato di attuazione.

Una sintesi degli obiettivi raggiunti è stata illustrata nel bilancio di fine mandato.

FINALITA'	Con tale piano si intende programmare lo sviluppo dell'intero territorio provinciale, uno sviluppo che sia compatibile con l'ambiente circostante, che individui nei vari settori di intervento gli obiettivi prioritari da perseguire, obiettivi che siano il più possibile condivisi non solo dagli organi della Provincia e dagli altri enti istituzionali, ma anche dalle forze sociali, economiche e sindacali del territorio.
BENEFICIARI	Cittadini, imprese, amministratori
RISORSE	Direttore generale. Dott. Roberto Rondina Tutti i dirigenti e posizioni organizzative nominati nel gruppo di lavoro. Tutti i componenti della segreteria operativa e di quella organizzativa. Enti e Associazioni.

ATTIVITA'	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE – ACCREDITAMENTO ENTE DI PRIMA CLASSE
DESCRIZIONE	<p>Nell'aprile 2004 è stato organizzato un gruppo di lavoro che ha consentito l'accREDITamento della Provincia di Pesaro e Urbino come ente di prima classe per la gestione del servizio civile nazionale.</p> <p>Sono stati costituiti i seguenti sistemi:</p> <p>Sistema di gestione amministrativo</p> <p>Sistema di comunicazione e di coordinamento</p> <p>Sistema informatico</p> <p>Sistema di progettazione</p> <p>Sistema di reclutamento e selezione</p> <p>Sistema di formazione</p> <p>Sistema di tutoraggio e valutazione</p> <p>Sistema di valutazione e monitoraggio</p>
FINALITA'	Attivare il servizio civile nazionale della Provincia di Pesaro e Urbino
BENEFICIARI	Cittadini
RISORSE	<p>La direzione del Servizio Civile Nazionale:</p> <p>Direttore Generale Dott. Rondina Roberto: Linee di indirizzo</p> <p>Dott. Grandicelli Massimo: Coordinatore</p> <p>Dott. Andrea Pacchiarotti: Responsabile</p> <p>Dott.ssa Meris Galuzzi: Vice responsabile</p> <p>Sistema di gestione amministrativo:</p> <p>Dott. Domenicucci Marco: Coordinatore finanziario</p> <p>Dott.ssa Francesca Piani Vice responsabile e Operatore Locale di Ente Accred.</p> <p>Emanuela del fattore: Collaboratore Amministrativo</p> <p>Sistema di comunicazione e coordinamento - Sistema informatico</p> <p>Dott. Adriano Gattoni: Responsabile</p> <p>Dott.ssa Paola D'andrea: Collaboratore informatico</p> <p>Dott.ssa Caterina Bianco: Collaboratore informatico</p> <p>Sistema di Progettazione – Sistema di Monitoraggio e Valutazione</p> <p>Dott.ssa Giorgia Fantini: Responsabile</p> <p>Ass. soc. Erbeti Wilma. Supporto al servizio politiche sociali</p> <p>Sistema di Reclutamento e Selezione – Sistema di Formazione</p> <p>Responsabile del sistema: Dott. Claudio Andreani</p> <p>Rag. Augusta Compagnucci: Responsabile del Centro per l'impiego di Pesaro</p> <p>Prof. Franco Fraternali; Prof.ssa Sabina Carrozzo Formatori Selettori:</p> <p>Dott. Domenico Balducci: Responsabile del Centro per l'impiego di Pesaro</p> <p>Sistema di Tutoraggio e Valutazione</p> <p>Dott.ssa Bibiana Smerilli: Responsabile</p>

ATTIVITA'	CONTROLLO STRATEGICO
DESCRIZIONE	<p>Nel 2004 si è cercato di sviluppare il sistema di controllo strategico</p> <p style="text-align: center;"><i>Il controllo strategico</i></p> <p>La necessità di sviluppare il controllo strategico nella Provincia è nata dopo aver impostato il PTSE 2002-2004 che ha le seguenti caratteristiche :</p> <ul style="list-style-type: none"> •A) determina ed esplicita lo scopo dell'ente in termini di obiettivi di medio/lungo periodo, di programmi di azione (N.50 Settori di intervento) e le priorità (N. 24 progetti Pivot) attraverso le quali allocare le risorse lungo il periodo del mandato •B) e' stato sottoposto al confronto di tutte le associazioni di categoria e autonomie locali, nonché con il senato accademico Urbino, quindi nasce come risultato della capacità di recepire i reali bisogni della collettività. <p style="text-align: center;"><i>Oggetto del controllo strategico</i></p> <p>•N. 1 Verifica la congruenza dei programmi e progetti contenuti nella RPP, bilancio, Peg, Piano obiettivi con il PTSE</p> <p>La verifica della congruità dei programmi e progetti contenuti nella relazione previsionale e programmatica, bilancio,peg, piano dettagliato degli obiettivi con il piano di sviluppo triennale ecosostenibile, facendo distinzione tra progetti Pivot (n. 24 prioritari) e gli altri contenuti nel PTSE è stata effettuata dal Direttore Generale insieme alla Dirigenza Politica ed Amministrativa</p> <p>•N.2 Verifica stato di attuazione dei programmi, azioni PTSE e progetti prioritari PIVOT</p> <p>E' stata realizzata da :</p> <p>A) Gruppo di lavoro: Dir.Generale, Direttori di Area, Resp. ufficio supp.amm.del Nucleo di Valutazione, P.O. Controllo di gestione</p> <p>•B) Dirigenti: relazioni informali e sistematiche direttamente al Presidente</p> <p>C) Struttura operativa di posizioni organizzative e capi ufficio: coinvolti sullo stato di attuazione degli obiettivi</p> <p>•N. 3 Grado assorbimento delle risorse finanziarie per i programmi PTSE e progetti PIVOT</p> <p>L'analisi del grado di risorse finanziarie assorbite dal PTSE e progetti PIVOT è stata effettuata dagli stessi dirigenti e dall'Area 2 Programmazione e Bilancio</p> <p>•N.4 Analisi dei trend strutturali connessi allo sviluppo delle attività con l'ambiente esterno</p> <ul style="list-style-type: none"> •Area del territorio ambiente, infrastrutture •Monitoraggio aria, rifiuti, inquinamento, dissesti idrogeologici •Infrastrutture •Area della pubblica amministrazione •Dati economico finanziari •Altro •Area della cultura turismo e sociale •Cultura •Turismo

	<ul style="list-style-type: none"> •Sociale (droga, criminalità, emarginazione, immigrazione) •Area del territorio ambiente, infrastrutture •Monitoraggio aria, rifiuti, inquinamento, dissesti idrogeologici •Infrastrutture •Area della pubblica amministrazione •Dati economico finanziari •Altro •Area della cultura turismo e sociale •Cultura •Turismo •Sociale (droga, criminalità, emarginazione, immigrazione) •Ufficio statistica •Osservatorio provinciale politiche sociali •Osservatorio del sistema territoriale (Realizzazione di un sistema condiviso e permanente di analisi e valutazione delle strutture economiche e sociali del territorio) Osservatorio mercato del lavoro •Osservatorio rifiuti provinciali •Osservatorio dell'aria •Osservatorio agenda 21L •Osservatorio delle risorse idriche <p>•N.5 <i>Analisi customer satisfaction</i>•E' importante conoscere quale sia il grado di percezione da parte del cittadino dei risultati dell'attività svolta dall'amministrazione</p> <p>•L'analisi è stata realizzata con interviste ai rappresentanti politici, economici, sociali nel territorio e direttamente ai cittadini realizzate con aziende specializzate o call center .</p> <p>L'esperienza del controllo strategico della Provincia di Pesaro e Urbino è stata segnalata da Il sole 24 ore del 02/08/04 con un'intervista al Direttore Generale.</p>
FINALITA'	<p>Strumento per consentire agli amministratori di verificare la congruenza delle azioni con gli obiettivi prefissati e il raggiungimento degli stessi, come definiti nel programma del mandato politico o in un documento di pianificazione strategica (Es. il piano triennale di sviluppo ecosostenibile 2002-2004) e tradotti nel Bilancio di previsione, Peg e Piano dettagliato degli obiettivi</p>

FONTI	<p>Art. 147, comma 1, lettera d, Dlgs. 267/2000</p> <p>“ Gli enti locali nell’ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa, individuano strumenti e metodologie adeguati a:</p> <p>.....</p> <p>d) valutare l’adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell’indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti”</p>
RISORSE	<p>Direttore Generale: Dott. Rondina Roberto</p> <p>Dirigenti dell’ente</p> <p>Uff.suppl. Direttore Generale: Dott.ssa Bibiana Smerilli</p> <p>Uff. statistica Dott.ssa Paola D’Andrea</p> <p>I seguenti dipendenti titolari di P.O.</p> <p>Gestione del bilancio e contabilità economica: Rag. Toni Mirna</p> <p>Controllo interno di gestione, BenchMarking, Certificazione di qualità:Rag. Ramiro Gabbianelli</p> <p>Centro studi ed osservatorio per lo sviluppo economico e sociale del territorio - Mercato del lavoro: Dott. Bertozzini Giuliano</p> <p>Informazione, immagine e stampa - Marketing territoriale: Ciamaglia Marcello</p> <p>Comunicazione-Uff.relazioni con il pubblico (U.R.P.) - Semplificazione e trasparenza amm.va - Strumenti per l'accesso dei cittadini ai servizi: Dott.ssa Geminiani Stefania</p>

ATTIVITA'	CONTROLLO DI GESTIONE
DESCRIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo integrato CG controllo di gestione con CF4 contabilità finanziaria; - Controllo economico della gestione quadrimestrale; - Bilancio di Mandato - Affidamento di incarichi e collaborazioni coordinate e continuative per l'anno 2005 alla luce delle disposizioni contenute nella finanziaria 2005; -Semplificazione amministrativa per la gestione degli edifici scolastici anno 2004; -Supporto alla elaborazione delle linee programmatiche di mandato 2004 – 2009; -Aggiornamento pagine web sito intranet relativo a: <ol style="list-style-type: none"> 1) riferimenti normativi; 2) controllo economico di gestione; 3) utenze (enel e spese telefoniche); 4) indicatori; 5) istituzioni scolastiche – gestione edifici scolastici; -Adesione al programma Cantieri innovazione II edizione relativa a Bilancio sociale; -Partecipazione al convegno su “Il Bilancio sociale” tenutosi a Bologna il 18/11/2004
FINALITA'	<p>Gli enti applicano il controllo di gestione al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.</p>
FONTI	<p>Articoli 147 –196,197 e 198 del T.u.e.l., D. Lgs. n. 267/2000</p> <p>D. Lgs n. 286 del 1999 “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”.</p>
RISORSE	<p><u>Risorse umane:</u></p> <p>n. 1 Posizione Organizzativa</p> <p>n. 1 funzionario amministrativo</p> <p>n. 1 istruttore amministrativo part-time (24 ore)</p> <p><u>Risorse finanziarie:</u></p> <p>in economia</p>

ATTIVITA'	SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI
DESCRIZIONE	<p>Nel 2004 il Nucleo di Valutazione ha effettuato n. 17 riunioni che hanno avuto come oggetto:</p> <p>1) supporto al direttore generale nella redazione del piano degli obiettivi 2004 per l'individuazione degli obiettivi oggetto di valutazione</p> <p>Ai sensi dell'art. 9, Commi 6 e 7 del Regolamento degli uffici e servizi ".....Il Direttore Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal Presidente, e sovrintende alla gestione dell'Ente stesso, perseguendo livelli ottimali di efficienza e di efficacia. Compete in particolare al Direttore Generale la predisposizione del piano degli obiettivi nonché la proposta del PEG</p> <p>In tale contesto, il Nucleo di Valutazione ha supportato l'attività del Direttore Generale nella redazione delle schede obiettivo anno 2004, in particolare selezionando gli obiettivi piu' strategici ai fini della valutazione finale.</p> <p>Inoltre, sono seguiti incontri personali con i singoli dirigenti per conoscere in dettaglio l'attività svolta dagli stessi.</p> <p>2) analisi dei comportamenti dei dirigenti Anno 2003</p> <p>Nell'anno 2003 tra gli indicatori dei comportamenti si è dato particolare enfasi ai seguenti :</p> <p>Variabili dei comportamenti:</p> <p><i>Innovazione</i> Costituzione gruppi di miglioramento per la semplificazione delle procedure.</p> <p><i>Organizzazione e direzione</i> Promozione processo di comunicazione esterna, con aggiornamento sito internet in tempo reale</p> <p><i>Integrazione</i> Sviluppo processo di comunicazione interna</p> <p><i>Orientamento al cliente</i> Ottimizzazione e rispetto dei tempi dei procedimenti interni ed esterni</p> <p><i>Valutazione</i> Miglioramento sistema di valutazione dei dipendenti</p> <p>3) Analisi degli obiettivi dei dirigenti Anno 2003</p> <p>Sono stati valutati 5 obiettivi per ciascun dirigente + 1 obiettivo di area per i direttori di area.</p> <p>4) Determinazione dell'indennità di risultato 2003</p> <p>In relazione ai punteggi attribuiti sia ai comportamenti che ai risultati, è stato determinato l'importo dell'indennità di risultato per ciascun dirigente per l'anno 2003. Allo stesso tempo si è provveduto a comunicare ad ogni dirigente il giudizio sull'attività svolta nell'anno 2003 al fine di orientare, valorizzare ed apprezzare l'azione degli stessi. Questa ultima fase è molto importante in quanto permette al valutato di migliorare la conoscenza dei propri compiti, aumentare la partecipazione nella definizione degli obiettivi, incrementare l'autonomia nello svolgimento dei propri compiti, migliorare la conoscenza sui parametri e sui risultati della valutazione del proprio lavoro.</p>

	<div><div>Riepilogo criteri di valutazione Attività 2003</div><table><tr><th>Fattori valutativi</th><th>Oggetto di valutazione</th><th>Punteggio max</th></tr><tr><td>Valutazione risultati</td><td>n. 5 obiettivi per ogni dirigente (non relativi all'attività ordinaria)</td><td>36 punti</td></tr><tr><td>Valutazione dei comportamenti</td><td>Organizzazione e direzione (+tutti gli obiettivi assegnati ai dirigenti) Innovazione Integrazione Orientamento al Cliente Valutazione dei dipendenti</td><td>36 punti</td></tr><tr><td>Strategicità degli obiettivi</td><td>A discrezione del Nucleo in relazione al valore strategico dell'obiettivo</td><td>20 punti</td></tr><tr><td>Contesto operativo</td><td>Difficoltà operative sopravvenute</td><td>8 punti</td></tr><tr><td>Coordinamento area</td><td>Solo per i direttori d'Area – se i dirigenti di servizio raggiungono l'85% degli obiettivi *</td><td>5 punti una tantum</td></tr></table><div><div>Statistiche 2000-2003 Valutazione e Indennità di risultato dirigenti</div><table><tr><th rowspan="2">Indicatori</th><th colspan="4">Anni</th><th>Differenze</th></tr><tr><th>2003</th><th>2002</th><th>2001</th><th>2000</th><th>2003/2000</th></tr><tr><td>N. dirigenti valutati</td><td>15*</td><td>15**</td><td>16</td><td>18</td><td>- 17.16%</td></tr><tr><td>F.do indennità risultato</td><td>68952.15</td><td>65.078 €</td><td>65.078 €</td><td>65.078 €</td><td>+ 5.95%</td></tr><tr><td>Indennità Media</td><td>4596.81€</td><td>4067.4 €</td><td>4067.4 €</td><td>3615 €</td><td>+ 27.16%</td></tr><tr><td>Indennità Max</td><td>6240.89 €</td><td>5542.€</td><td>5334 €</td><td>4147,8 €</td><td>+ 50.46%</td></tr><tr><td>Indennità Min</td><td>2652.15 €</td><td>2484.98 €</td><td>2855 €</td><td>2797,8 €</td><td>- 5.21%</td></tr><tr><td>Punteggio Medio</td><td>77.58 punti</td><td>75.45 punti</td><td>72.4 punti</td><td>69.19 punti</td><td>+ 12.13%</td></tr><tr><td>Punteggio Max</td><td>87 punti</td><td>84.27 punti</td><td>80.46 punti</td><td>75.7 punti</td><td>+ 14.93%</td></tr><tr><td>Punteggio Min</td><td>65.75 punti</td><td>64.73 punti</td><td>64.05 punti</td><td>61.80 punti</td><td>+ 6.39%</td></tr><tr><td>Ind.Diff.za Max e Min</td><td>3588.74 €</td><td>3057 €</td><td>2478 €</td><td>1349,9 €</td><td>+ 165.85%</td></tr><tr><td>Punt.Diff.za Max e Min</td><td>21.25 punti</td><td>19.54 punti</td><td>16.41 punti</td><td>13.9 punti</td><td>+ 52.88%</td></tr></table><div><p>*Nella statistica non è ricompreso un dirigente trasferito dalla Regione Marche. (I dirigenti nell'Ente sono 16 + Dir.Generale)</p><p>* * Nella statistica non è stato ricompreso un dirigente trasferito dalla Regione Marche durante il corso dell'anno Il dirigente è stato valutato, confermando i criteri e l'indennità assegnata dalla Regione per un importo di € 5053.7. (I dirigenti nell'Ente sono 16 + Dir.Generale)</p><p>L'esperienza del sistema di valutazione dei dirigenti della Provincia di Pesaro e Urbino è stata segnalata da Il sole 24 ore del 06/12/04, con un'intervista al Direttore Generale.</p></div></div></div>	Fattori valutativi	Oggetto di valutazione	Punteggio max	Valutazione risultati	n. 5 obiettivi per ogni dirigente (non relativi all'attività ordinaria)	36 punti	Valutazione dei comportamenti	Organizzazione e direzione (+tutti gli obiettivi assegnati ai dirigenti) Innovazione Integrazione Orientamento al Cliente Valutazione dei dipendenti	36 punti	Strategicità degli obiettivi	A discrezione del Nucleo in relazione al valore strategico dell'obiettivo	20 punti	Contesto operativo	Difficoltà operative sopravvenute	8 punti	Coordinamento area	Solo per i direttori d'Area – se i dirigenti di servizio raggiungono l'85% degli obiettivi *	5 punti una tantum	Indicatori	Anni				Differenze	2003	2002	2001	2000	2003/2000	N. dirigenti valutati	15*	15**	16	18	- 17.16%	F.do indennità risultato	68952.15	65.078 €	65.078 €	65.078 €	+ 5.95%	Indennità Media	4596.81€	4067.4 €	4067.4 €	3615 €	+ 27.16%	Indennità Max	6240.89 €	5542.€	5334 €	4147,8 €	+ 50.46%	Indennità Min	2652.15 €	2484.98 €	2855 €	2797,8 €	- 5.21%	Punteggio Medio	77.58 punti	75.45 punti	72.4 punti	69.19 punti	+ 12.13%	Punteggio Max	87 punti	84.27 punti	80.46 punti	75.7 punti	+ 14.93%	Punteggio Min	65.75 punti	64.73 punti	64.05 punti	61.80 punti	+ 6.39%	Ind.Diff.za Max e Min	3588.74 €	3057 €	2478 €	1349,9 €	+ 165.85%	Punt.Diff.za Max e Min	21.25 punti	19.54 punti	16.41 punti	13.9 punti	+ 52.88%
Fattori valutativi	Oggetto di valutazione	Punteggio max																																																																																								
Valutazione risultati	n. 5 obiettivi per ogni dirigente (non relativi all'attività ordinaria)	36 punti																																																																																								
Valutazione dei comportamenti	Organizzazione e direzione (+tutti gli obiettivi assegnati ai dirigenti) Innovazione Integrazione Orientamento al Cliente Valutazione dei dipendenti	36 punti																																																																																								
Strategicità degli obiettivi	A discrezione del Nucleo in relazione al valore strategico dell'obiettivo	20 punti																																																																																								
Contesto operativo	Difficoltà operative sopravvenute	8 punti																																																																																								
Coordinamento area	Solo per i direttori d'Area – se i dirigenti di servizio raggiungono l'85% degli obiettivi *	5 punti una tantum																																																																																								
Indicatori	Anni				Differenze																																																																																					
	2003	2002	2001	2000	2003/2000																																																																																					
N. dirigenti valutati	15*	15**	16	18	- 17.16%																																																																																					
F.do indennità risultato	68952.15	65.078 €	65.078 €	65.078 €	+ 5.95%																																																																																					
Indennità Media	4596.81€	4067.4 €	4067.4 €	3615 €	+ 27.16%																																																																																					
Indennità Max	6240.89 €	5542.€	5334 €	4147,8 €	+ 50.46%																																																																																					
Indennità Min	2652.15 €	2484.98 €	2855 €	2797,8 €	- 5.21%																																																																																					
Punteggio Medio	77.58 punti	75.45 punti	72.4 punti	69.19 punti	+ 12.13%																																																																																					
Punteggio Max	87 punti	84.27 punti	80.46 punti	75.7 punti	+ 14.93%																																																																																					
Punteggio Min	65.75 punti	64.73 punti	64.05 punti	61.80 punti	+ 6.39%																																																																																					
Ind.Diff.za Max e Min	3588.74 €	3057 €	2478 €	1349,9 €	+ 165.85%																																																																																					
Punt.Diff.za Max e Min	21.25 punti	19.54 punti	16.41 punti	13.9 punti	+ 52.88%																																																																																					
RISORSE	<div>Direttore e Presidente del Nucleo: Dott. Roberto Rondina Membri esterni del nucleo: Dott. Braccini Paolo Dott. Tomassetti Raffaello Resp. ufficio supporto Nucleo di Valutazione:Dott.ssa Bibiana Smerilli Istruttore: Menchetti Tiziana</div>																																																																																									

Elenco riunioni nucleo anno 2004

N.	Prot. n.	Oggetto	Data	Soggetti	Verbale	Verbalizzante
1	3223	Impostazione Obbiettivi 2004	05/02/2004	Braccini Tomasetti Rondina	Si	Smerilli
2	7970	Riunione con Direttori d'Area. Impostazione piano obiettivi 2004 e determinazione criteri di valutazione anno 2004	13/02/2004	Braccini Tomasetti	si	Braccini
3	7970	Riunione con Direttori d'Area. Impostazione piano obiettivi 2004 e determinazione criteri di valutazione anno 2004	14/02/2004	Braccini Tomasetti	Si	Braccini Smerilli
4	13845	Analisi risultati Obiettivi 2003 Per la valutazione dei Dirigenti	01/03/2204	Braccini Tomasetti Rondina	Si	Braccini
5	15569	Analisi risultati Obiettivi 2003 Per la valutazione dei Dirigenti	08/03/2004	Braccini Tomasetti	Si	Braccini
6	17958	Analisi risultati Obiettivi 2003 Per la valutazione dei Dirigenti	13/03/2004	Braccini Tomasetti	Si	Braccini
7	18011	Analisi comportamenti organizzativi anno 2003 Per la valutazione dei Dirigenti	20/03/2004	Braccini Tomasetti Rondina	Si	Braccini
8	23470	Analisi obiettivi e comportamenti anno 2003 per la valutazione dei dirigenti	05/04/2004	Braccini Tomasetti Rondina	Si	Braccini
9	28841	Analisi obiettivi e comportamenti anno 2003 per la valutazione dei dirigenti	24/04/2004	Braccini Tomasetti Rondina	Si	Braccini
10	30351	Comunicazione risultati valutazione dei dirigenti anno 2003	19/06/2004	Braccini Tomasetti Rondina	Si	Braccini
11	30351	Comunicazione risultati valutazione dei dirigenti anno 2003	19/06/2004	Braccini Tomasetti Rondina	Si	Tomasetti
12	48516	Programma Amministrativo 2004-2009-Indirizzi di governo	03/07/2004	Braccini Tomasetti Rondina	Si	Braccini
13	48515	Analisi stato di attuazione Obiettivi anno 2004	17/07/2004	Braccini Tomasetti Rondina	Si	Braccini
14	84377	Impostazione programma di lavoro	27/11/2004	Braccini Tomasetti Rondina	Si	Braccini
15	84976	Esame linee del mandato amministrativo	03/12/2004	Braccini Tomasetti Rondina	Si	Braccini
16	84976	Esame linee del mandato amministrativo	04/12/2004	Tomasetti Rondina	Si	Tomasetti
17	84980	Esame del progetto di introduzione della prospettiva di genere e revisione del sistema di sviluppo del personale	11/12/2004	Tomasetti Rondina Braccini	Si	Tomasetti

ATTIVITA'	SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE																																																																	
DESCRIZIONE	<div>Nel 2004 si è provveduto ad erogare l'indennità di risultato 2003 relativa alle posizioni organizzative con i sistema di valutazione sotto articolato:</div> <table><tr><td>Azioni</td><td>Soggetti coinvolti</td></tr><tr><td>Assegnazione degli obiettivi</td><td rowspan="3">Dirigenti</td></tr><tr><td>Verificato stato attuazione degli obiettivi durante il corso dell'anno</td></tr><tr><td>Valutazione finale</td></tr><tr><td>Verifica congruenza obiettivi raggiunti e valutazione finale</td><td>Direttori d'Area</td></tr><tr><td>Coordinamento conferenza direttori d'Area</td><td rowspan="2">Direttore Generale</td></tr><tr><td>Determinazione indennità di risultato</td></tr></table> <div>Riepilogo criteri di valutazione Attività 2003</div> <table><tr><td>Fattori valutativi</td><td>Oggetto di valutazione</td><td>Punteggio max</td></tr><tr><td>Valutazione risultati</td><td>Obiettivi</td><td>36 punti</td></tr><tr><td>Valutazione dei comportamenti</td><td>Organizzazione e direzione Innovazione Integrazione Orientamento al Cliente Valutazione dei dipendenti</td><td>36 punti</td></tr><tr><td>Strategicità degli obiettivi</td><td>A discrezione della Conferenza dei Direttori D'Area</td><td>20 punti</td></tr><tr><td>Contesto operativo</td><td>Difficoltà operative sopravvenute</td><td>8 punti</td></tr></table> <div>Statistiche 2000-2003 Valutazione e Indennità di risultato posizioni organizzative</div> <table><tr><th rowspan="2">Indicatori</th><th colspan="3">Anni</th></tr><tr><th>2003</th><th>2002</th><th>2001</th></tr><tr><td>N. P.O valutate</td><td>*37</td><td>**9</td><td>10</td></tr><tr><td>F.do indennità risultato</td><td>31.246</td><td>12.627</td><td>12627</td></tr><tr><td>Indennità Media</td><td>844</td><td>1403</td><td>1262</td></tr><tr><td>Indennità Max</td><td>1864</td><td>1614</td><td>1298</td></tr><tr><td>Indennità Min</td><td>511</td><td>1232</td><td>1051</td></tr><tr><td>Punteggio Medio</td><td>94</td><td>94</td><td>91</td></tr><tr><td>Punteggio Max</td><td>96</td><td>96</td><td>94</td></tr><tr><td>Punteggio Min</td><td>92</td><td>93</td><td>79</td></tr></table> <div>*N. 24 P.O. sono state istituite nel luglio del 2003, pertanto i valori min, max e media sono influenzati da questo fattore.</div> <div>** Nella statistica non sono comprese n. 4 P.o. trasferite dalla Regione Marche e n. 1 P.o. in servizio per n. 5 mesi</div>	Azioni	Soggetti coinvolti	Assegnazione degli obiettivi	Dirigenti	Verificato stato attuazione degli obiettivi durante il corso dell'anno	Valutazione finale	Verifica congruenza obiettivi raggiunti e valutazione finale	Direttori d'Area	Coordinamento conferenza direttori d'Area	Direttore Generale	Determinazione indennità di risultato	Fattori valutativi	Oggetto di valutazione	Punteggio max	Valutazione risultati	Obiettivi	36 punti	Valutazione dei comportamenti	Organizzazione e direzione Innovazione Integrazione Orientamento al Cliente Valutazione dei dipendenti	36 punti	Strategicità degli obiettivi	A discrezione della Conferenza dei Direttori D'Area	20 punti	Contesto operativo	Difficoltà operative sopravvenute	8 punti	Indicatori	Anni			2003	2002	2001	N. P.O valutate	*37	**9	10	F.do indennità risultato	31.246	12.627	12627	Indennità Media	844	1403	1262	Indennità Max	1864	1614	1298	Indennità Min	511	1232	1051	Punteggio Medio	94	94	91	Punteggio Max	96	96	94	Punteggio Min	92	93	79
Azioni	Soggetti coinvolti																																																																	
Assegnazione degli obiettivi	Dirigenti																																																																	
Verificato stato attuazione degli obiettivi durante il corso dell'anno																																																																		
Valutazione finale																																																																		
Verifica congruenza obiettivi raggiunti e valutazione finale	Direttori d'Area																																																																	
Coordinamento conferenza direttori d'Area	Direttore Generale																																																																	
Determinazione indennità di risultato																																																																		
Fattori valutativi	Oggetto di valutazione	Punteggio max																																																																
Valutazione risultati	Obiettivi	36 punti																																																																
Valutazione dei comportamenti	Organizzazione e direzione Innovazione Integrazione Orientamento al Cliente Valutazione dei dipendenti	36 punti																																																																
Strategicità degli obiettivi	A discrezione della Conferenza dei Direttori D'Area	20 punti																																																																
Contesto operativo	Difficoltà operative sopravvenute	8 punti																																																																
Indicatori	Anni																																																																	
	2003	2002	2001																																																															
N. P.O valutate	*37	**9	10																																																															
F.do indennità risultato	31.246	12.627	12627																																																															
Indennità Media	844	1403	1262																																																															
Indennità Max	1864	1614	1298																																																															
Indennità Min	511	1232	1051																																																															
Punteggio Medio	94	94	91																																																															
Punteggio Max	96	96	94																																																															
Punteggio Min	92	93	79																																																															

RISORSE	Direttore e Presidente del Nucleo: Dott. Roberto Rondina Dirigenti di Servizio Direttori di Area Procedimento amministrativo: Dott.ssa Bibiana Smerilli
----------------	--

Attività Segretario Generale

ATTIVITA'	AGGIORNAMENTO PAGINE WEB SEGRETERIA GENERALE
DESCRIZIONE	<p>Si è provveduto ad aggiornare la pagina web dedicata all'attività del Segretario Generale relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto per le nomine e le designazione di competenza del Presidente e del Consiglio Provinciale: elenco aggiornato delle nomine nei vari organismi.
FINALITA'	Attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Presidente della Provincia nel rispetto dell'art. 108 del T.U. del D.Lgs. 267/2000 e dell' art. 9 commi 6 e 7 del Regolamento degli uffici e dei servizi di questo Ente.
BENEFICIARI	Amministratori, Consiglieri, dirigenti e utenza in genere
RISORSE	<p>Direttore generale: Dott. Roberto Rondina Dirigenti d'area. Dirigenti di servizio, Posizioni Organizzative Ufficio di Supporto amministrativo al Segretario-Direttore Generale: Sig.a Ligi Enrica Consultazione: – Ufficio supporto direttore generale Costi: Personale interno e strutture informatiche esistenti</p>

ATTIVITA'	PARTECIPAZIONE CON FUNZIONI CONSULTIVE, REFERENTI E DI ASSISTENZA ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO E DELLA GIUNTA - CURA DELLE VERBALIZZAZIONI																																																					
DESCRIZIONE	<p>Ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 267/2000, il Segretario svolge funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta – e ne cura la verbalizzazione.</p> <table><tr><th rowspan="2">Consiglio</th><th colspan="4">Anni</th></tr><tr><th>2004</th><th>2003</th><th>2002</th><th>2001</th></tr><tr><td>Numero sedute</td><td>12</td><td>20</td><td>17</td><td>19</td></tr><tr><td>N. atti deliberativi</td><td>115</td><td>140</td><td>173</td><td>196</td></tr></table> <table><tr><th rowspan="2">Giunta</th><th colspan="4">Anni</th></tr><tr><th>2004</th><th>2003</th><th>2002</th><th>2001</th></tr><tr><td>Numero sedute</td><td>45</td><td>54</td><td>53</td><td>46</td></tr><tr><td>N. atti deliberativi</td><td>505</td><td>511</td><td>433</td><td>383</td></tr></table> <div><p>N. atti giunta - consiglio</p><table><thead><tr><th>Anno</th><th>n. atti giunta</th><th>n. atti consiglio</th></tr></thead><tbody><tr><td>2001</td><td>383</td><td>196</td></tr><tr><td>2002</td><td>433</td><td>173</td></tr><tr><td>2003</td><td>511</td><td>140</td></tr><tr><td>2004</td><td>505</td><td>115</td></tr></tbody></table></div>	Consiglio	Anni				2004	2003	2002	2001	Numero sedute	12	20	17	19	N. atti deliberativi	115	140	173	196	Giunta	Anni				2004	2003	2002	2001	Numero sedute	45	54	53	46	N. atti deliberativi	505	511	433	383	Anno	n. atti giunta	n. atti consiglio	2001	383	196	2002	433	173	2003	511	140	2004	505	115
Consiglio	Anni																																																					
	2004	2003	2002	2001																																																		
Numero sedute	12	20	17	19																																																		
N. atti deliberativi	115	140	173	196																																																		
Giunta	Anni																																																					
	2004	2003	2002	2001																																																		
Numero sedute	45	54	53	46																																																		
N. atti deliberativi	505	511	433	383																																																		
Anno	n. atti giunta	n. atti consiglio																																																				
2001	383	196																																																				
2002	433	173																																																				
2003	511	140																																																				
2004	505	115																																																				
FINALITA'	Svolgere funzioni proprie previste dalla legge per il segretario provinciale.																																																					
RISORSE	Segretario Generale : Dott. Roberto Rondina Supporto segreteria amministrativa: Facondini Rita Ligi Enrica Rocchi Miriam Clementi Antonietta																																																					

ATTIVITA'	PARTECIPAZIONE CON FUNZIONI CONSULTIVE, REFERENTI E DI ASSISTENZA ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO ATO (AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 1)
DESCRIZIONE	<p>E' stata stipulata in data uno marzo 2001 una convenzione tra la Provincia di Pesaro e Urbino e il Consorzio ATO per le prestazioni connesse al servizio di segreteria e al servizio economico-finanziario. Ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 267/2000, il Segretario svolge funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni sia del Consiglio di Amministrazione che dell'Assemblea del Consorzio dell'ATO.</p> <p>Nel 2004 Il Direttore Generale è stato presente all'Assemblea dell'ATO nella seduta del 2 febbraio 2004.</p> <p>Nel Consiglio di Amministrazione è stato presente nella seduta del 22 gennaio 2004.</p>
FINALITA'	Svolgere funzioni proprie previste dalla statuto per il segretario provinciale.
RISORSE	<p>Per il servizio di segreteria: Segretario Generale : Dott. Rondina Roberto Sig.ra Facondini Rita e Sig.ra Ligi Enrica</p> <p>Per il servizio economico-finanziario e trattamento economico del personale: Dirigente dell'area 2: Dott. Marco Domenicucci Sig. ra Del Bianco Lidana e Sig. Sabbatino Pedini</p>

ATTIVITA'	PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEI CAPO GRUPPO DEL CONSIGLIO
DESCRIZIONE	Le riunioni dei capo gruppo effettuate nel 2004 sono state 11 di cui 7 con la partecipazione del segretario generale. La commissione è prevista del regolamento del consiglio.
FINALITA'	Organizzazione dei lavori delle sedute del Consiglio.
RISORSE E FONTI	Partecipanti: Presidente del consiglio provinciale: Dott. Panico Martino Vice presidenti del consiglio provinciale: Dott. Cicoli Claudio – Sig. Lustrissimini Orlando Fino al mese di giugno 2004. Dal Mese di Luglio 2004 Presidente del Consiglio Provinciale Sig. Talozzi Leonardo e Vice presidenti – Ing. Busca Roberto e Sig. Paola Bartolucci. Capi Gruppo Presidente: Sen. Palmiro Uccielli Segretario Generale: Dott. Roberto Rondina

ATTIVITA'	ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LE NOMINE E LE DESIGNAZIONI DI COMPETENZA DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
DESCRIZIONE	Tenuta ed aggiornamento dell'elenco-scadenziario delle nomine e designazioni dei rappresentanti dell'Ente presso Enti, Istituzioni ed organismi anno 2004.
FINALITA'	Segnalazione ai rispettivi Dirigenti Area, Dirigenti di Servizio, e Responsabili Uffici e per conoscenza al Presidente del rinnovo delle nomine in scadenza dell'anno in corso.
RISORSE	Segretario Generale: Dr. Roberto Rondina Segreteria: Ligi Enrica

Area di Staff Segretario-Direttore Generale

ATTIVITA'	GESTIONE DELLA L.R. 46/95 "PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE DI INTERVENTO IN FAVORE DEI GIOVANI E DEGLI ADOLESCENTI"
DESCRIZIONE	<p>Gestione e ripartizione dei fondi trasferiti dalla Regione Marche, incrementati dal bilancio provinciale destinati alla promozione di iniziative e interventi a favore del mondo giovanile.</p> <p>Relazioni con i due organi previsti dalla L.R. 46/95 e dal relativo piano triennale della Regione Marche: Coordinamento provinciale e Struttura Tecnica di Valutazione.</p> <p>Definizione delle priorità che l'Amministrazione provinciale dovrà perseguire in ambito di politiche giovanili</p>
FINALITA'	Promuovere interventi ed iniziative di tipo formativo, sociale, culturale e ricreativo finalizzate a favorire il completo e libero sviluppo della personalità e creatività dei giovani del nostro territorio. Favorire la valorizzazione delle forme associative libere e spontanee e la partecipazione dei giovani alla vita della comunità locale.
BENEFICIARI	Enti Locali singoli e associati, Ambiti Territoriali Associazioni Giovanili.
RISORSE E FONTI	<p>Risorse Umane Ufficio Politiche Giovanili Coordinamento Provinciale Struttura Tecnica di Valutazione</p> <p>Risorse Economiche: € 106.805,86 Regione Marche € 11758,00 Provincia di Pesaro e Urbino</p>
CONSULTAZIONI	Interna

ATTIVITA'	REALIZZAZIONE PROGETTO “’70 FLOWERS – RACCONTI E MITI DI UNA RIVOLUZIONE
DESCRIZIONE	Otto incontri di cui sei conferenze spettacolo svoltisi nei Comuni del nostro territorio per affrontare i temi e i valori della rivoluzione culturale giovanile degli anni Settanta attraverso il racconto della vita e delle opere dei grandi miti della musica di quel periodo. Inoltre due ulteriori serate di apertura e chiusura, parallelamente organizzazioni di rassegne cinematografiche in tema ed eventi collaterali curati dai giovani.
FINALITA'	Favorire la crescita e consapevolezza dei giovani rispetto a tematiche e valori universali, come la pace, la lotta ad ogni forma di discriminazione; condurre i giovani alla scoperta delle ricchezze naturali e architettoniche del territorio provinciale. Avvicinarli alle istituzioni, offrendo anche l'opportunità di esprimere le loro capacità artistiche e creative.
BENEFICIARI	I giovani del territorio provinciale, Comuni ospitanti, Comunità Montane
RISORSE E FONTI	Risorse Umane Ufficio Politiche Giovanili e comunitarie Associazione Movimento Ultimo Comuni, Pro Loco e Comunità Montane Associazioni giovanili Risorse Economiche: Bilancio proprio 93.000,00 Regione Marche 15.000,00 Sponsor 12.500,00
CONSULTAZIONI	Associazione Movimento Ultimo Maestri di cerimonia Esperto cinematografia anni '70

ATTIVITA'	PROGETTO EUROTRAINING– LEONARDO PROGRAMMA EUROPEO
DESCRIZIONE	Il progetto ha offerto la possibilità a 35 giovani di perfezionare la loro formazione professionale attraverso tirocini formativi/lavorativi svolti presso partner europei. Il progetto presentato nel 2003, è iniziato nella fase di realizzazione nel corso del 2004 e proseguirà nel 2005. I giovani vincitori saranno inseriti in settori lavorativi di interesse per il territorio. I Paesi partner sono la Francia, la Spagna, la Finlandia, l'Irlanda e la Polonia.
FINALITA'	Dare maggiori possibilità di inserimento lavorativo ai giovani laureati o diplomati della provincia attraverso l'inserimento in realtà lavorative all'estero che presentino eccellenze nei campi prescelti.
BENEFICIARI	35 giovani selezionati con bando pubblico Le aziende dei settori individuati
RISORSE E FONTI	<p>Risorse Umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ufficio Politiche Comunitarie e Giovanili ➤ Associazione Culturale Marasma ➤ Progettista ➤ Partner locali del progetto ➤ Partner europei <p>Risorse Economiche: Costo totale progetto € 123.000 Di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Fondi Commissione Europea: € 111.000,00 ➤ Fondi bilancio provinciale € 7.000,00 ➤ Fondi dei partner: € 5.000,00
CONSULTAZIONI	Veb Accademia di Firenze

ATTIVITA'	PROGETTI REALIZZATI DAL SERVIZIO MOBILITA' GIOVANILE EUROPEA IN PARTENARIATO CON ALTRI SOGGETTI
DESCRIZIONE	<p>Realizzazione di progetti europei che il servizio Mobilità presenta ed attua in partenariato con soggetti istituzionali o con associazioni giovanili del territorio. I progetti si modulano su varie tipologie di opportunità: scambi di gruppi giovani in accoglienza e in partenza, su argomenti concertati con i giovani stessi; progetti costruiti sulle aspettative del singolo giovane di volontariato europeo in accoglienza ed in invio (SVE); progetti di informazione e animazione territoriale attuati con la partecipazione diretta dei giovani sui temi dell'Europa, della cittadinanza europea, della mobilità e sulle opportunità di finanziamento, corsi formativi europei.</p> <p>I progetti di maggiore entità realizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Youthlink</u>: progetto pilota che, nella prima fase sperimenta nuove forme di comunicazione delle opportunità europee presso i giovani delle scuole e dei Comuni di 2 Comunità Montane; nella 2^a, si articola in un seminario di formazione rivolto agli youthleaders delle stesse aree. ▪ <u>Raccontami una storia</u>: con il progetto sono stati realizzati da parte dei giovani due video che documentano le esperienze dei giovani stessi e di altri giovani europei negli scambi giovanili. ▪ <u>Our Unknown History progetto di scambio interculturale con il Comune di Urbino</u> ▪ <u>E-Jack magazine</u> incontro tra rappresentanti di organizzazioni di 69 paesi europei per l'attivazione di vari progetti in particolare una rivista sul web gestita dai giovani ▪ Partecipazione allo scambio con un gruppo di giovani in Spagna sul tema musicale; ▪ Partecipazione allo scambio con un gruppo di giovani in Finlandia sul tema: "la partecipazione giovanile e il lavoro con i giovani"; ▪ Partecipazione allo scambio con un gruppo di giovani in Algeria sul tema: "verso una cultura e una pace senza frontiera", ▪ Partecipazione allo scambio con un gruppo di giovani in Slovenia sul tema : "ambiente e protezione ambientale"; ▪ Presentato per conto della Provincia di Perugia un corso di formazione per animatori giovanili e youth leader "partecipazione giovanile e apprendimento interculturale" ▪
FINALITA'	<p>Il fine di questi progetti è da un canto quella di offrire una gamma vasta di opportunità ai giovani in funzione delle loro aspirazioni e bisogni, dall'altro di incentivare la capacità progettuale dei giovani stessi o delle istituzioni, facendo al contempo crescere la consapevolezza dell'appartenenza europea; infine si consolidano i rapporti con gruppi sempre più numerosi di giovani.</p>

BENEFICIARI	<p>Gli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore di secondo grado del territorio 5/10 giovani del territorio per ogni scambio Le associazioni giovanili Le organizzazioni per i giovani Gli enti locali</p>
RISORSE E FONTI	<p>Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ufficio Politiche Giovanili e Comunitarie della Provincia ▪ Associazione Culturale Marasma di Fano ▪ Progettista <p>Risorse economiche: per la Provincia, la compartecipazione ai progetti è stata complessivamente di € 8.800,00 Il costo del progettista è pari a €18.000,00 I costi restanti dei progetti sono stati coperti dai fondi europei e dai fondi dei partner</p>
CONSULTAZIONI	<p>Partner europei ed extraeuropei Agenzia Nazionale Gioventù</p>

ATTIVITA'	PROGETTO SERVIZIO MOBILITA' GIOVANILE EUROPEA SERVIZIO VOLONTARIATO EUROPEO
DESCRIZIONE	<p>Si è continuato a potenziare il Servizio Mobilità Giovanile Europea che sviluppa progetti di mobilità internazionale giovanile e si occupa di coordinare iniziative progettuali di giovani, operatori, amministrazioni e organizzazioni, al fine di stimolare percorsi innovativi e permettere l'utilizzo di fondi europei ad integrazione delle risorse locali.</p> <p>All'interno del servizio, attualmente lo sportello si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Servizio Volontario Europeo ➤ Scambi giovanili internazionali ➤ Programma Leonardo (vedi scheda apposita) <p>Nel corso dell'anno si è allestita una sede più idonea sia dal punto di vista degli spazi che delle dotazioni strumentali per rispondere alle sempre più numerose richieste dei ragazzi:</p> <p>Si è inoltre istituita una struttura di accoglienza dei giovani europei, un appartamento che può accogliere dai 9 ai 12 giovani, arredato di tutto punto. Si è istituito un regolamento di comportamento dei giovani volontari all'interno della struttura provinciale.</p>
FINALITA'	Offrire ai giovani della provincia uno spazio "europeo" per informazioni, consulenze, accompagnamento nella progettazione e opportunità che l'Unione offre.
BENEFICIARI	I singoli giovani e le associazioni o gruppi giovanili, le Amministrazioni locali, gli operatori
RISORSE E FONTI	<p>Risorse Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ufficio Politiche Comunitarie e Giovanili ➤ Associazione Culturale Marasma ➤ progettista <p>Risorse Economiche : Costo della gestione del Servizio € 12.000,00</p>
CONSULTAZIONI	Agenzia Nazionale Gioventù e Leonardo

ATTIVITA'	RETE DEGLI EVENTI ARTISTICI DEI GIOVANI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO
DESCRIZIONE	<p>La rete, attivata negli anni precedenti, si è ampliata con adesioni di nuovi gruppi giovanili, e si è consolidata l'attività di promozione: è stato creato un sito apposito, "Stanza creativa", gestito da un giovane, dove confluisce il materiale che promuove l'attività dei partecipanti alla rete; si è organizzato un evento pubblico "Live music expo" in discoteca per la promozione dei differenti eventi; si è prodotto un calendario degli eventi, distribuito capillarmente sul territorio, e si è anche realizzato un banner pieghevole che è stato fatto circolare in tutte le manifestazioni.</p> <p>Si è inoltre presentato a valere sul Fondo Sociale Europeo un progetto di formazione per i giovani organizzatori di eventi artistici; il corso, finanziato, sarà realizzato all'inizio del 2005.</p>
FINALITA'	Incentivare, sostenere e promuovere, attraverso la costruzione di una rete, le iniziative nate spontaneamente nei territori. Favorire lo scambio di esperienze tra le diverse realtà per una crescita e miglioramento
BENEFICIARI	Giovani del territorio EELL Associazioni e Band Musicali
RISORSE E FONTI	<p>Risorse Umane: staff Ufficio Politiche Comunitarie e Giovanili</p> <p>Risorse Economiche: Bilancio provinciale €33.060,00</p>
CONSULTAZIONI	I professionisti incaricati dagli EELL interessati.

ATTIVITA'	ARSTEL- AGENDA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO TERRITORIALE LOCALE- Progetto provinciale "La Città ideale"
DESCRIZIONE	<p>Il progetto prevede attuazione di un nuovo strumento di programmazione strategica locale gestito dalla Regione Marche, finalizzato a pianificare con coerenza le varie azioni ed interventi di tipo infrastrutturale, socio-economico ed ambientale a livello locale. La procedura per l'attuazione del programma ha previsto due distinte fasi: una per la realizzazione degli interventi da finanziare con i fondi regionali e l'altra per gli interventi da promuovere con il co-finanziamento dei fondi Docup Ob.2, entrambe disciplinate da una regolare procedura a bando con evidenza pubblica con cui selezionare gli interventi da porre in essere all'interno del programma ARSTEL.</p> <p>Per giungere alla definizione del progetto provinciale nel suo insieme, è stata necessaria una fitta agenda di incontri con le Comunità Montane e con i Comuni in obiettivo 2, che ha condotto alla definizione degli ambiti di intervento più funzionali ad un armonioso sviluppo del territorio.- E' stato altresì necessario intrattenere rapporti costanti con i referenti Arstel della Regione Marche.</p>
FINALITA'	Ricondurre a coerenza le iniziative di sviluppo del territorio provinciale, attraverso azioni di concertazione e coordinamento con i soggetti istituzionali interessati.
BENEFICIARI	Comunità Montane Comuni in Obiettivo 2 e in phasing out
RISORSE E FONTI	<p>Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Personale ufficio politiche comunitarie ▪ Personale ufficio urbanistica e difesa del suolo ▪ Personale e tecnici degli Enti Locali ▪ Professionista consulente per l'Amministrazione <p>Risorse economiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fondi di bilancio regionale ▪ Fondi di bilancio provinciale ▪ Fondi di bilancio enti locali ▪ Fondi Docup ob.2 ▪ Professionisti: € 15.000,00
CONSULTAZIONI	Professionista esterno

ATTIVITA'	ATTIVITA' DI CONSULENZA E SUPPORTO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI EUROPEI DELL'AMMINISTRAZIONE
DESCRIZIONE	Per l'attività di coordinamento e supporto ai progetti ritenuti prioritari per l'Amministrazione Provinciale selezionati tra i Pivot del PTSE, sono state ricercate fonti di finanziamento adeguate agli obiettivi scelti, è stata attuata una fase di informazione e di supporto relativa ai programmi e alle scadenze, alle modalità operative e ai contatti utili. Si sono intrattenute relazioni con gli Uffici competenti preposti alla progettazione, per riformulare i contenuti tecnici secondo le modalità procedurali previste dall'U.E. L'Ufficio ha collaborato nella compilazione dei formulari e nelle ricerche della documentazione necessaria (dati statistici descrizione del contesto, ricerche di documentazioni proprie dell'Ente e/o del territorio, ecc.) a corredo del progetto.
FINALITA'	Cooperare nel reperimento di fonti di finanziamento da integrare con il bilancio dell'Ente.
BENEFICIARI	L'Amministrazione stessa nei suoi vari settori I partner locali coinvolti nei progetti
RISORSE E FONTI	Risorse umane: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il personale dell'Ufficio politiche Comunitarie ▪ Il personale del servizio Info Point Europa ▪ Il personale dei settori dell'Amministrazione coinvolti nella progettazione Incarichi professionali €15.000,00
CONSULTAZIONI	Direzioni Generali della Commissione Europea o loro rappresentanze in Italia

ATTIVITA'	ATTIVITA' SERVIZIO INFO POINT EUROPA ATTIVITA' DI INFORMAZIONE SUI BANDI E SULLE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO OFFERTE DALLA UE
DESCRIZIONE	<p>Il servizio Info Point Europa fornisce informazioni e consulenze agli uffici interni dell'Amministrazione Provinciale e ad altri soggetti pubblici e privati del territorio sulle diverse tematiche europee e sulle varie possibilità di finanziamento offerte dall'UE a cui accedere dietro presentazione di progetti. Per facilitare l'accesso ai finanziamenti il servizio ha fornito agli uffici una regolare informazione attraverso bollettini riassuntivi dei bandi pubblicati dalla UE. Dietro richiesta degli utenti interessati l'Info Point Europa ha fornito la documentazione completa ed una eventuale consulenza informativa per la presentazione dei progetti stessi.</p> <p>Il servizio nel 2004 ha prodotto delle pubblicazioni informative sui bandi di finanziamento pubblicati dalla UE a cui possono accedere gli Enti Pubblici e dei dossier su temi particolari, che ha spedito agli interessati con cadenza bimestrale.</p> <p>E' stato inoltre presentato un nuovo progetto per l'informazione europea, a valere sul nuovo programma emanato dalla DG Stampa <i>EUROPE DIRECT</i></p>
FINALITA'	Offrire ai diversi uffici della Provincia, agli altri enti pubblici, alle PMI e a soggetti privati una consulenza tecnica operativa sulle diverse opportunità offerte dalla UE per la realizzazione di progettazioni attraverso la presentazione di progetti a valere sui fondi europei. Far conoscere le istituzioni europee, il loro funzionamento, la loro politica.
BENEFICIARI	La Provincia di Pesaro, le Associazioni di categoria, le PMI, le Comunità Montane, i Comuni del territorio, i cittadini e le scuole di ogni ordine e grado.
RISORSE E FONTI	<p>Risorse Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Ufficio Politiche Comunitarie e Giovanili ➤ incaricata alla cura della gestione tecnica-operativa del servizio ➤ borsista <p>Risorse Economiche:</p> <p>I costi della gestione del servizio sono stati coperti dal finanziamento pari a 10.000,00 € accordato dalla Comunità Europea per la gestione di ogni Info Point Europa. Il finanziamento è stato rinnovato per il 2004 con apposita convenzione.</p>
CONSULTAZIONI	Commissione europea, rappresentanza in Italia

ATTIVITA'	SERVIZIO INFO POINT EUROPA ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ED ANIMAZIONE SULLE POLITICHE EUROPEE RIVOLTA ALLE SCUOLE
DESCRIZIONE	<p>Nel 2004 il servizio Info Point Europa, coordinato dall'Ufficio Politiche Comunitarie, ha svolto un progetto di animazione presso le scuole medie inferiori della provincia, ed ha presentato progetti di finanziamento per le attività programmate.</p> <p>Il progetto <i>Largeurope</i> ha avuto come tema l'allargamento dell'Europa, e si è svolto sotto forma di incontri di formazione, produzione di materiale audiovisivo a beneficio degli alunni delle scuole medie della provincia. Hanno partecipato oltre 1000 alunni. Durante gli incontri sono stati distribuiti agli insegnanti materiali pubblicati dalla UE, validi supporti didattici. Agli alunni sono stati distribuiti altri materiali specifici per le loro fasce di età e cartine aggiornate con i paesi che sono entrati a far parte dell'Unione.</p> <p>E' stato presentato un progetto "<i>Citizen under construction</i>" che intende sviluppare il tema della multiculturalità in Europa. Il progetto è ancora in fase di approvazione.</p> <p>Attività di consulenza e rendicontazione del progetto SIPROCI (un progetto finanziato da INTERREG III C della Protezione Civile) e del progetto C.A.R.E. Interreg IIIB Cadres (turismo).</p> <p>Cura del progetto "Rete degli Informagiovani"</p>
FINALITA'	Contribuire a trasmettere ai ragazzi più giovani la coscienza di cosa significa appartenere alla UE, sia come cittadini consapevoli che come ragazzi che potranno usufruire per il loro futuro di opportunità a loro dedicate.
BENEFICIARI	I giovani delle scuole ed i territori.
RISORSE E FONTI	<p>Risorse Umane</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Ufficio Politiche Comunitarie e Giovanili ➤ Professionista addetta alla gestione tecnica-operativa del servizio. <p>Risorse Economiche:</p> <p>I costi della gestione del servizio sono stati coperti dal finanziamento pari a €5.000,00 accordato dalla Comunità Europea per la gestione delle attività di ogni Info Point Europa.</p>
CONSULTAZIONI	I docenti, la rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

ATTIVITA'	ADESIONE ALLA RETE EURODESK
DESCRIZIONE	<p>Si è confermata l'adesione alla rete nazionale Eurodesk, rete europea specializzata nel diffondere informazioni sui programmi e sulle iniziative che l'Unione Europea promuove a favore dei giovani.</p> <p>E' stato attivato uno sportello informativo presso la sede della Mobilità Giovanile Europea sita in Via Mazzolari a Pesaro.</p>
FINALITA'	<p>Offrire ai giovani della provincia informazione, orientamento e accompagnamento progettuale sui programmi e le opportunità europee; sensibilizzare il territorio sulle politiche e gli interventi dell'U.E a favore dei giovani.</p> <p>Predisporre interventi formativi per giovani e youth leader responsabili di associazioni .</p>
BENEFICIARI	<p>Singoli giovani</p> <p>Associazioni o gruppi giovanili</p> <p>Amministrazioni locali</p> <p>Operatori del mondo giovanile</p>
RISORSE E FONTI	<p>Risorse Umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Ufficio Politiche Comunitarie e Giovanili ➤ Professionista <p>Risorse Economiche:</p> <p>l'adesione alla rete da parte dell'Ufficio Politiche per i giovani e politiche Comunitarie è stata complessivamente pari a € 3.135,00</p> <p>Il costo di gestione dell'operatore è di € 5.000,00</p>
CONSULTAZIONI	Responsabile italiano per la rete Eurodesk

ATTIVITA'	REALIZZAZIONE PROGETTO “LE MODELLE ANTICHE DONNE & CONTEMPORANEE PERCORSI DI GENEALOGIA FEMMINILE
DESCRIZIONE	Sei conferenze spettacolo svoltisi nei teatri dei Comuni di Pesaro e di Fano Durante ognuno degli incontri, una protagonista del nostro mondo contemporaneo nell’ambito di una particolare disciplina (scienza, cultura, imprenditoria ecc) ha raccontato il suo percorso professionale ponendolo a confronto con quello di una sua antenata (da lei stessa individuata), che nei secoli passati si è distinta nel medesimo campo lavorativo e che ha rappresentato la sua ideale modella.
FINALITA'	Il progetto si propone di trasmettere – soprattutto alle giovani generazioni - il patrimonio storico di idee e di conquiste al femminile, mediante l’incontro con alcune donne protagoniste della Storia di ieri e di oggi, che con il loro punto di vista, il loro pensiero e le loro capacità hanno ricoperto nei secoli un ruolo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della nostra società e della nostra cultura.
BENEFICIARI	I giovani e i cittadini del territorio provinciale
RISORSE E FONTI	Risorse Umane Ufficio Politiche Giovanili e comunitarie Associazione Movimento Ultimo Comuni di Fano e Pesaro Istituti di Istruzione superiore i secondo grado della provincia Risorse Economiche: Bilancio proprio 18000,00 Sponsor 7.000,00
CONSULTAZIONI	Associazione Movimento Ultimo Associazioni della casa delle donne

ATTIVITA'	PROGETTO "CANTIERI PER L'INNOVAZIONE – DONNE E LEADERSHIP"
DESCRIZIONE	<p>L'Amministrazione Provinciale, ha aderito al progetto "Cantieri per l'innovazione" promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito del quale una delle priorità è rappresentata dal progetto Donne e Leadership. Si è trattato di effettuare un'autoanalisi all'interno delle P.A. per verificare l'effettiva pari opportunità tra uomini e donne nelle carriere e nella presenza in posizioni decisionali.</p> <p>Il progetto ha previsto, nella sua prima fase già conclusa nel 2003, la compilazione di un questionario per fotografare la situazione attuale dalla quale partire per eventuali azioni positive. A tal fine si è costituito un gruppo di lavoro interno che coinvolgesse i soggetti necessari all'elaborazione del questionario.</p> <p>Il progetto è proseguito all'interno dell'Amministrazione con l'elaborazione di un secondo questionario al quale sono state invitate a rispondere le dipendenti della Provincia. I risultati delle due fasi di indagini, tradotti in slides di facile lettura, sono stati presentati ed analizzati in un incontro interno.</p>
FINALITA'	Portare sul piano della concretezza l'interesse dell'Amministrazione per le Pari Opportunità, partendo da un'analisi oggettiva di rilevamento della situazione attuale.
BENEFICIARI	<p>L'Amministrazione Provinciale stessa</p> <p>Le donne nelle amministrazioni pubbliche</p> <p>Gli Enti Locali</p>
RISORSE E FONTI	<p>Risorse Umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il personale dell'Ufficio politiche Comunitarie ▪ La Consigliera di Parità ▪ Il personale che ha partecipato al gruppo di lavoro
CONSULTAZIONI	I funzionari del Dipartimento per la Funzione Pubblica

ATTIVITA'	ATTIVITA' ISTITUZIONALE RELATIVA ALLE PARI OPPORTUNITA'
DESCRIZIONE	L'Amministrazione si è impegnata nel settore delle donne costituendo un nuovo assessorato alle Pari opportunità e nominando una Consigliera di Parità. Si è perciò lavorato per creare i legami e le reti di relazioni necessarie a questo nuovo campo di interesse della Provincia. Si è istituito un "Consiglio delle donne elette" per creare delle sinergie tra le amministrazioni del territorio, ed impostare delle strategie condivise sulla cultura di genere e sulla cultura della parità. Si sono intrattenuti rapporti costanti con gruppi di donne impegnate su questi fronti, la Casa delle donne, le associazioni di categoria, le parti sociali.
FINALITA'	Attivare delle sinergie che accrescano la consapevolezza sui temi della cultura di genere, e che portino ad azioni concrete per raggiungere un maggiore equilibrio della nostra società.
BENEFICIARI	Le donne del territorio Le amministratrici
RISORSE E FONTI	Risorse umane: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il personale dell'Ufficio politiche Comunitarie ▪ La collaboratrice della Consigliera di parità

ATTIVITA'	ATTIVITA' RELATIVA AI RAPPORTI ISTITUZIONALI
DESCRIZIONE	<p>L'Ufficio, nella sua qualità di staff del Presidente, cura i rapporti con le Istituzioni Europee, Nazionali e Regionali, in funzione dei settori legati alle Politiche Comunitarie e alle politiche giovanili, al fine di individuare le strategie e priorità di interesse del territorio provinciale. In particolare, nel corso del 2004, si è occupato delle trattative riguardanti i diversi progetti INTERREG, la ARSTEL provinciale.</p> <p>Ha preso contatti con i Presidenti delle Province italiane, con la regione</p> <p>L'Ufficio redige inoltre per il Presidente, nella sua qualità di Presidente dell'UPI, delle relazioni sulle Politiche Europee.</p>
FINALITA'	Predisporre la rete di relazioni indispensabili alla realizzazione di una programmazione coerente ed utile nel campo delle Politiche Europee.
BENEFICIARI	<p>L'Amministrazione Provinciale stessa</p> <p>Gli Enti Locali</p> <p>I partner della Provincia nei vari progetti europei</p>
RISORSE E FONTI	<p>Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il personale dell'Ufficio politiche Comunitarie

ATTIVITA'	INFORMAZIONE, IMMAGINE, STAMPA E MARKETING TERRITORIALE
DESCRIZIONE	<p>Redazione di 3 numeri della rivista "la Provincia di Pesaro e Urbino"</p> <p>Redazione di comunicati stampa</p> <p>Rassegna stampa</p> <p>Predisposizione materiale utile agli organi di informazione</p> <p>Realizzazione immagini fotografiche per pubblicazioni dell'ente e di supporto al lavoro degli organi di informazione</p> <p>Supporto ai Servizi della amministrazione per l'organizzazione di convegni, mostre e inaugurazioni</p> <p>Redazione di supplementi utili alla divulgazione di notizie inerenti i vari assessorati;</p> <p>Cura di tutto il materiale promozionale e della organizzazione di convegni e mostre inerenti il Piano di sviluppo ecosostenibile</p> <p>Fornitura ai servizi di indirizzari vari</p> <p>Cura del cerimoniale e della corretta esposizione delle bandiere</p> <p>Indagini di "costumer satisfaction" sulle attività istituzionali</p>
FINALITA'	<p>Attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Presidente della Provincia nel rispetto dell'art. 108 del T.U. del D. Lgs. 267/2000 e dell' art. 9 commi 6 e 7 del Regolamento degli uffici e dei servizi di questo Ente e della legge 150/00.</p>
BENEFICIARI	Cittadini, organi di informazione, amministratori, dirigenti
RISORSE E FONTI	<p>Po. Marcello Ciamaglia</p> <p>Funzionario Adriano Gamberini</p> <p>Co.co. Deborah Papisca</p>

Servizi di Staff Segretario-Direttore Generale

ATTIVITA'	AFFARI GENERALI - GIURIDICI E LEGISLATIVI -
DESCRIZIONE	<p>Il ridenominato (da settembre 2004) Servizio 0.1 – Affari generali, giuridici e legislativi – Consulenza agli organi istituzionali, alla struttura organizzativa ed agli enti locali – Appalti, contratti e concessioni – Servizio Civile -, incorpora anche le competenze relative ai contratti, agli affari generali e alla gestione dell'archivio generale. Esso svolge altresì attività di elaborazione di testi normativi (proposte di legge, regolamenti, statuti) e compiti di supporto e consulenza giuridico-amministrativa, legislativa e normativa, rispetto a tutta la struttura organizzativa dell'ente, agli organi politici e agli EE.LL.. Nel servizio sono istituite le tre seguenti posizioni organizzative: Legale e Contenzioso (n.b. da settembre 2004 la P.O. Legale e Contenzioso è stata scorporata dal Servizio è posta alle dirette dipendenze del Direttore Generale); Appalti e contratti; Acquisizioni immobiliari, autorizzazioni e concessioni, occupazioni spazi ed aree pubbliche.</p> <p>L'accresciuto ruolo della provincia conferisce un notevole spessore anche alla dimensione giuridico-normativa, fortemente coinvolta e interessata dall'esercizio delle funzioni anche in ragione dell'ampio e complesso processo di normativizzazione e giuridicizzazione del settore delle autonomie territoriali. Tutti questi elementi richiedono un potenziamento dell'azione di consulenza e supporto giuridico-amministrativo dell'ente, nonché un forte impegno sul fronte legislativo e normativo, sia nel senso di un'azione di impulso e di iniziativa diretta verso il legislatore regionale, sia rispetto all'esercizio dei propri poteri statutari e regolamentari ora riconosciuti anche dalla Costituzione.</p> <p>Per quanto riguarda poi, in particolare, il settore dell'assetto del territorio (urbanistica, ambiente, difesa ed uso del suolo), va ancora evidenziato che l'interazione delle materie, il loro elevato tasso tecnico-giuridico e il taglio fortemente specialistico, richiede alla Provincia una strutturata e integrata organizzazione e gestione delle relative funzioni anche sotto il profilo del supporto amministrativo oltre che prettamente giuridico.</p>
ATTIVITA'	<p>Nel corso dell'anno 2004, l'attività del Servizio, oltre che con riferimento al coordinamento delle tre suddette Posizioni Organizzative (alle cui specifiche relazioni si rimanda quanto alla descrizione dell'attività svolta in seno al Servizio) si è così sostanziata:</p> <p>□ ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, DOCUMENTAZIONE E CONSULENZA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA – Si è sostanziata in una costante azione di informazione, supporto e consulenza in ambito giuridico, legislativo e normativo in genere, rispetto a tutta la struttura organizzativa dell'ente e agli organi politici, oltre che agli enti locali nell'esercizio delle funzioni di assistenza di cui all'art.19 lett. l) del D.lgs.267/2000 - così articolata nelle sue linee principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ implementazione dell'archivio documentale in cui sono organizzati i materiali giuridici (dottrina, giurisprudenza, normativa, prassi) relativi ai diversi settori e alle principali materie amministrative; ➤ gestione e arricchimento della biblioteca giuridica, consultabile da chiunque, attraverso l'accesso in rete ad un archivio informatizzato in

	<p>cui ogni opera è schedata per materia ed argomento;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aggiornamento della pagina WEB del servizio con l'immissione dei più recenti pareri e documenti giuridici emessi dal servizio nell'anno 2004; ➤ attività di consulenza giuridico-amministrativa con la redazione di circa 40 tra pareri e relazioni, per utenti sia interni (dirigenti o organi politici) che esterni (Comuni), interessanti le seguenti materie: riforma costituzionale, ruolo funzioni e programmi della provincia, controlli prefettizi, normativa antifumo, tutela della privacy, concessione contributi, accesso agli atti, demanio idrico, attività estrattiva, elettrodotti, espropri, affidamento servizi trasporti, scuole nautiche, viabilità, personale, urbanistica, ambiente, tutela del paesaggio, attività venatoria; <p>□ ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ pubblicazione nel 2004 (con il patrocinio dell'UPI e la sponsorizzazione della Banca Popolare dell'Adriatico) presso la casa editrice MAGGIOLI, del libro <i>"Federalismo amministrativo e riforma costituzionale delle autonomie"</i>, con presentazione del Presidente, senatore Palmiro Uccchielli. Il libro è stato presentato in due affollate e riuscite iniziative pubbliche, a Pesaro e a Roma presso la sala del Cenacolo, alle quali sono tra gli altri intervenuti, oltre a docenti universitari, i senatori Guido Calvi e Franco Bassanini. Nella stampa specializzata stanno uscendo recensioni assai positive del volume; ➤ pubblicazione, per conto del Presidente Palmiro Uccchielli, sulla rivista dell'Unione Nazionale delle Province d'Italia, di un intervento sul ruolo delle Province nel nuovo quadro costituzionale; ➤ pubblicazione nella rivista giuridica web <i>diritto.it</i>, della relazione (avente titolo <i>Le funzioni edilizie di comuni, province, regioni nell'ordinamento nazionale e in quello marchigiano</i>) tenuta al convegno di studi organizzato ad Osimo dal Consorzio per l'alta formazione e lo sviluppo della ricerca scientifica in diritto amministrativo; ➤ Intervento, in qualità di relatore, al Convegno organizzato dal Comune di Gabicce Mare sulle nuove frontiere della "Pianificazione Urbana" – "Prospettive di riforma della pianificazione comunale nell'ordinamento urbanistico marchigiano"; ➤ Intervento, in qualità di relatore, alla giornata di studio organizzata con l'Associazione provinciale dei segretari comunali, dedicata alle problematiche e agli adempimenti relativi alle lezioni comunali e provinciali del 12/13 giugno 2004. <p>□ ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>quanto all'attività normativa interna</u> si è provveduto: a predisporre una nuova disciplina per l'utilizzazione dei parcheggi dell'ente; a predisporre una proposta regolamentare per la disciplina della conferenza di servizi; a revisionare organicamente la ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'ente; a valutare il regolamento sulla disciplina delle scuole nautiche e le modifiche apportate a quello sulla concessione di contributi e sovvenzioni. ➤ <u>quanto all'attività normativa e legislativa regionale</u> si è provveduto a proporre modifiche ed emendamenti alle seguenti proposte di legge: in materia di polizia locale, in materia di edilizia residenziale pubblica, in materia di Governo del Territorio, in materia di disciplina delle risorse idriche, in materia di programmazione (art.8 L.R.46/1992), in materia di
--	---

	<p>sanatoria edilizia, in materia di piano energetico, in materia di Servizio Civile Regionale, in materia di regolamenti di semplificazione e delegificazione. E' stata inoltre assicurata la partecipazione, in qualità di componente designato dall'UPI, ai lavori del tavolo tecnico permanente Regione-EE.LL istituito con decreto del Presidente della Giunta regionale per l'esame preventivo dei disegni di legge e degli atti regolamentari e programmatori della Regione. Si sono predisposte note istruttorie per supportare la partecipazione del Presidente alle Conferenze regionali delle autonomie.</p> <p>□ ARCHIVIO – AFFARI GENERALI E SUPPORTO AMMINISTRATIVO:</p> <p>➤ quanto all'attività archivistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si è smaltito l'arretrato archivistico determinatosi per effetto dell'introduzione, dal 1 gennaio 2004, del nuovo programma di archiviazione; • si sono integrati nel piano di classificazione le pratiche dell'ex genio Civile e dei centri per l'impiego; • si è avviata la redazione del nuovo integrale piano di classificazione che verrà terminato nel 2005; • si è provveduto alla sistemazione dell'archivio di deposito; • si sono supportati gli uffici dell'ente nella gestione archivistica delle procedure informatizzate degli atti conclusivi dei procedimenti; • in attuazione delle linee guida per la realizzazione del sistema documentario nell'ambito del progetto "Carta Zero" per la realizzazione del protocollo informatico si è garantito il coordinamento delle strutture di protocollazione decentrata (Centri per l'impiego, Urbanistica e Area Tecnica); • sono stati protocollati 50.309 documenti (28.093 dal protocollo generale e 22.216 dal protocollo urbanistica), aperti 1.146 fascicoli (161 dal protocollo generale e 985 dal protocollo urbanistica), messi agli atti 24.109 documenti (14.453 dal protocollo generale e 9.656 dal protocollo urbanistica) e caricate n.6.824 anagrafiche. <p>➤ Quanto all'attività di supporto amministrativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono state espletate e gestite le fasi amministrative di preistruttoria, avvio del procedimento e comunicazione di circa 613 procedimenti così ripartiti: n.55 PRG e varianti urbanistiche; n.87 procedimenti paesaggistici; n.471 procedimenti relativi al vincolo idrogeologico; • sono stati redatti circa 345 provvedimenti così ripartiti: 141 determine di nulla osta al vincolo idrogeologico; 10 determine di concessione del demanio idrico; 83 determine di autorizzazione paesaggistica di cui 4 nell'ambito del procedimento unico di sportello per le attività produttive; 52 delibere (4 consiliari e 48 giuntali) di approvazione di strumenti urbanistici comunali e relative varianti; 4 delibere di giunta relative ad approvazione di progetti in materia di difesa del suolo; 51 determine comportanti impegni di spesa o altro (acquisti, incarichi, nomina RUP, ecc.); • è stato garantito il supporto amministrativo, contabile e organizzativo alla segreteria tecnica del Comitato provinciale per il territorio; • sono stati istruiti e decisi circa 10 procedimenti di accesso agli atti;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • è stata predisposta una nuova e semplificata modulistica per il rilascio dei nulla osta idrogeologici. ➤ Il Servizio ha emanato complessivamente 188 determinazioni dirigenziali, e proposto n. 74 delibere di giunta. ➤ Nell'ambito del servizio affari generali si sono curati gli adempimenti amministrativi relativi alla tutela della privacy, si è provveduto alla riorganizzazione del servizio di spedizione, si è provveduto, per l'ISTAT, ad una rilevazione statistica sullo stato di attuazione della L.241/1990. <p>□ SERVIZIO CIVILE NAZIONALE</p> <p>Nel 2004 il Servizio Affari Generali è stato individuato dalla giunta provinciale quale struttura direttiva per la gestione dei progetti di servizio civile nazionale. L'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino quale ente capofila ha ottenuto l'accreditamento presso il Servizio Civile Nazionale quale ente di prima classe e in tale veste ha presentato un progetto per l'utilizzo di 100 volontari del Servizio civile destinati ad operare, sotto il coordinamento provinciale, nei 67 Comuni della provincia ed in alcune Comunità montane ed Unioni dei Comuni, nei settori della protezione civile, dell'ambiente, della cultura e dell'assistenza sociale.</p>
FINALITA'	Le finalità e gli obiettivi da conseguire sono quelli indicati nel PEG e nel piano degli obiettivi.
BENEFICIARI	Cittadini, Giovani, Amministratori, organi politici, Dirigenti e Servizi dell'Amministrazione provinciale, Amministrazioni locali e regionali.
RISORSE E FONTI	<p>Dirigente del Servizio: Dott. Andrea PACCHIAROTTI;</p> <p>n. 1 Capo Ufficio area amministrativa categoria D): Dott.ssa Meris GALUZZI;</p> <p>n. 4 Dipendenti Istruttore area amministrativa categoria C): Francesca PIANI (in regime di part-time); Sig.ra Eleonora DELLASANTA; Sig.ra Paola URBINELLI;</p> <p>n. 1 Dipendente Collaboratore prof.le (in regime di part-time) categ. B: Emanuela DEL FATTORE;</p> <p>- Ufficio Archivio e Protocollo:</p> <p>n. 1 Funzionario amministrativo categoria D: Sig.ra Teresa GIRALDI (in regime di part time);</p> <p>n. 1 Dipendente Istruttore area amministrativa categoria C): Roberto PIERSANTI;</p> <p>n. 12 Dipendenti Collaboratore amministrativo categoria B): Sig.ra Milena GUIDI; Lisetta BARBADORO; Milena BARONCIANI; Emanuela LUCCHETTA; Emanuela LUGLI; Giovanni SORCINELLI; Ivana ANGELOTTI; Rosalba GUIDI; Iseo MAZZOLI; Concetta FALCONE; Anna Maria MANCINI; Carla TERRANOVA;</p> <p>n. 1 Dipendente Operatore area servizi ausiliari, categoria A: Francesco BASSANI.</p>
RISORSE E FONTI	

ATTIVITA'	GESTIONE APPALTI E CONTRATTI
DESCRIZIONE	<p>L'Ufficio P.O. Appalti e Contratti si occupa principalmente della gestione di tutte le fasi procedurali relative all'espletamento di gare d'appalto per lavori, forniture e servizi sia ad evidenza pubblica che previa gara ufficiosa.</p> <p>Nell'anno 2004 sono stati repertoriati, ai sensi dell'art.67 del D.P.R. n°131 del 26.04.1986, n°133 atti, in larga misura relativi a pubblici incanti per l'affidamento di opere pubbliche, ma anche contratti di locazione e di comodato.</p> <p>Sono state adottate n°78 deliberazioni di Giunta Provinciale in tema di approvazione di progetti esecutivi, definitivi e preliminari e n°205 determinazioni dirigenziali di approvazione contabilità finale, autorizzazione al sub-appalto, ecc.</p> <p>Nell'anno di riferimento è altresì entrato in vigore il nuovo Regolamento per la disciplina dei Contratti alla luce della assoluta necessità di procedere ad una revisione totale e capillare della materia in questione, derivando da ciò un oggettivo beneficio anche per gli altri uffici dell'Amministrazione.</p> <p>L'Ufficio P.O. Appalti e Contratti ha altresì il compito di coordinare il Segretario Generale nell'esercizio delle funzioni rogatorie in relazione a qualsiasi contratto, purché ovviamente una parte contraente sia costituita dalla Provincia: pertanto nell'anno 2004 sono stati gestiti €. 102.570,00, derivanti dai versamenti effettuati dai soggetti appaltatori e di ciò ne verrà dato atto, entro il 28 Febbraio p.v., attraverso l'apposito Conto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2004.</p>
FINALITA'	Attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Presidente della Provincia nel rispetto dell'art. 108 del T.U. del D.Lgs. 267/2000 e dell' art. 9 commi 6 e 7 del Regolamento degli uffici e dei servizi di questo Ente.
BENEFICIARI	Amministrazione, cittadini, operatori economici.
RISORSE E FONTI	<p>Segretario Generale: Dott. Roberto Rondina</p> <p>Titolare P.O. Appalti e Contratti: Dott. Stefano Braccioni</p> <p>Segreteria: Ferri Alberto – Rossi Carlo – Baglioni Patrizia – Bonacorsi Olgarita - Vitali Loredana.</p>

ATTIVITA'	ESPROPRIAZIONI - ACQUISIZIONI IMMOBILIARI - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI - OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE
DESCRIZIONE	<p>L'Ufficio P.O. Espropriazioni, Acquisizioni Immobiliari, Autorizzazioni e Concessioni, Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) acquisti di immobili occupati o interessati dagli interventi effettuati sulla rete viaria (derivanti o meno da procedure espropriative), acquisti di immobili per iniziative di varia natura intraprese dall'Ente, di liquidazioni di indennità di varia natura agli aventi titolo (acconti, risarcimento danni, occupazioni di vario genere, ecc.) per esecuzione di lavori, sondaggi ecc.; b) vendita di immobili non utilizzati dall'Ente con adozione dei provvedimenti preliminari necessari (passaggio da Demanio a Patrimonio Disponibile); c) rilascio di autorizzazioni/concessioni/nulla osta per occupazione spazi ed aree pubbliche, per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici, per condoni edilizi o interventi previsti in aree ricadenti in fascia di rispetto stradale, ecc. <p>Per quanto concerne le attività di cui ai punti a) e b) è stato dato corso alle procedure di competenza conseguenti le proposte pervenute dagli Uffici dell'Ente (per la maggior parte Area 3) con adozione dei provvedimenti amministrativi necessari quali deliberazioni di Giunta e Consiglio n. 43, con relative determinazioni per impegno di spesa e stipula di n. 46 atti di compravendita.</p> <p>Per quanto riguarda la attività del punto c) sono state rilasciate n. 161 concessioni, n. 217 autorizzazioni, n. 501 nulla osta, elaborati n. 969 conteggi preliminari inviati agli utenti, predisposti n. 236 provvedimenti relativi alla modifica di atti amministrativi in corso di validità, svincolo depositi cauzionali, ecc., predisposti 430 nulla osta per interventi di varia natura (recinzioni, autorizzazioni temporanee, ecc).</p> <p>Nel corso dell'anno la struttura è stata impegnata nell'adeguamento delle procedure interne in uso a seguito della adozione del nuovo Regolamento per il rilascio di Autorizzazioni e Concessioni per occupazione Spazi ed Aree Pubbliche e l'installazione di Impianti Pubblicitari e Segnaletici, approvato dal Consiglio con delibera n. 122 del 24/11/03.</p>
FINALITA'	Attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Presidente della Provincia nel rispetto dell'art. 108 del T.U. del D.Lgs. 267/2000 e dell' art. 9 commi 6 e 7 del Regolamento degli uffici e dei servizi di questo Ente.

BENEFICIARI	Amministrazione, cittadini, Enti Territoriali , Società di gestione Servizi di pubblici, operatori economici.
RISORSE E FONTI	<p>Segretario Generale: Dott. Roberto Rondina Dirigente Servizio: Dott. Andrea Pacchiarotti Titolare P.O. Espropriazioni, Acquisizioni Immobiliari, Autorizzazioni e Concessioni, Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche: Dott. Marcello Ferri Appartenenti alla struttura: Alba Tonelli, Giorgio Frattini, Donatella Valentini, Cristina Pepe, Ivana Morbidi.</p> <p>Si rappresenta che Frattini Giorgio dal 12/10/04 è stato assegnato ad altra struttura</p>

ATTIVITA'	CONTENZIOSO - LEGALE - DIFESA E RAPPRESENTANZA DELL'ENTE
DESCRIZIONE	<p>L'Ufficio P.O. Affari Legali - Procedimenti disciplinari assicura la difesa in giudizio dell'Ente e le connesse attività di supporto legale, i rapporti con le assicurazioni e la regolare denuncia dei sinistri, svolgendo inoltre attività di consulenza a favore degli altri Uffici dell'Amministrazione.</p> <p>Presso detto Ufficio è inoltre costituito l'Ufficio per i procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'Ente.</p> <p>Con deliberazione di Giunta n. 335/2004 l'Ufficio ha assunto la nuova denominazione sopra richiamata ed è stato assegnato all'Area di Staff 0 - Segreteria e Direzione Generale - al fine di garantire le condizioni di autonomia, libertà ed indipendenza proprie della funzione di avvocato.</p> <p>Nell'anno 2004 si è registrato un notevole incremento dei nuovi giudizi - 145 - pari al 57% in più rispetto all'anno precedente.</p> <p>Di questi, solo 4 risultano attivati dall'Ente, a conferma del frequente favorevole esito degli stessi che non comporta la necessità di impugnazione delle pronunce da parte dell'Amministrazione.</p> <p>I nuovi 145 giudizi dell'anno 2004 riguardano la materia civile, penale, amministrativa, tributaria, lavoristica, previdenziale e possono essere così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 20 Gestiti da Assicurazioni senza spese legali per l'Ente n. 8 Magistrature superiori (Consiglio di Stato - Corte di Cassazione): incarico a legale esterno n. 22 Non costituzione in giudizio n. 5 Incarico a legale esterno n. 62 Incarico ad Ufficio P.O. Affari Legali n. 28 In attesa di decisione circa la costituzione in giudizio (PRG Comune di Pesaro ed altri) <p>Risulta quindi che solo 5 cause, pari al 3,4% circa del totale, sono state gestite da legali esterni, con un calo ulteriore rispetto al 2003. Le cause gestite dalle Assicurazioni non comportano spese legali per l'Ente. Gli incarichi per i giudizi avanti alle Magistrature superiori necessariamente sono conferiti ad avvocati esterni non avendo ancora il titolare della P.O. Affari Legali la qualifica di avvocato cassazionista.</p> <p>L'Amministrazione Provinciale, nell'anno 2004, è risultata inoltre presente in n. 176 udienze relative a incarichi legali conferiti al titolare della P.O. Affari Legali.</p> <p>Sono stati complessivamente gestiti n. 316 nuovi sinistri (dato analogo a quello del 2003), oltre a quelli relativi agli anni precedenti, in particolare riguardanti la</p>

	<p>polizza RCT (insidie stradali - animali selvatici), la polizza infortuni e la polizza RC Auto.</p> <p>Sono stati adottati circa 95 atti di incarico ad avvocati e circa 100 determinazioni di impegno, liquidazione e pagamento.</p> <p>Sono stati avviati n. 4 procedimenti disciplinari.</p>
FINALITA'	<p>La trattazione delle liti a mezzo di legale interno comporta benefici non solo in termini economici, correlati all'indubbio risparmio di spesa, ma permette in primo luogo di conoscere costantemente lo stato delle pendenze giudiziarie, realizzando una gestione efficiente, efficace e trasparente di questo particolare settore dell'attività della pubblica amministrazione.</p>
RISORSE	<p>P.O. Affari Legali: Avv. Maria Beatrice Riminucci</p> <p>Praticanti Avvocati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.ssa Carmen Guidi (Gennaio - Settembre 2004) - D.ssa Chiara Fiscaletti (Ottobre - Dicembre 2004) <p>Supporto amministrativo: Sig. Pasquale Monaco</p>

ATTIVITA'	AFFARI ED ORGANI ISTITUZIONALI, SEDE DISTACCATA DI URBINO
DESCRIZIONE	Richiamati i tratti propri del programma in parola, innanzitutto cioè la valenza interservizi d'entrambi i progetti ricadenti, nonché quella ad alto valore aggiunto di presidialità territoriale in capo al Corpo di Polizia, richiamato al contempo quanto all'uopo osservato nelle relazioni delle P.O in seno al Servizio, che si fa peraltro interamente proprio, si rileva gli obiettivi del Servizio, sono stati salvo eccezioni. In tal senso, quale valutazione complessiva, è possibile osservare che il Servizio ha risposto alle sollecitazioni organizzative e gestionali, conseguendo quindi una confortante continuità nelle azioni elaborate sia sul versante interno all'Amministrazione e sul piano dei rapporti istituzionali con la Regione Marche, l'UPI-Marche, le istituzioni locali nazionali e centrali.
FINALITA'	Attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente e quanto deriva dalle norme generali in materia.
BENEFICIARI	Presidenza G.P., Giunta, Presidenza C.P., Gruppi consiliari, Consiglio provinciale, Comuni, Comunità Montane, Associazioni, amministrazioni decentralizzate dello Stato, Scuole e l'utenza medesima.
RISORSE E FONTI	Dirigente responsabile: Dott.Giorgio Giorgini Il personale del servizio 0.2 Affari ed organi istituzionali –URP- Sede distaccata di Urbino – Corpo di Polizia Locale Provinciale
CONSULTAZIONI	I Servizi e gli Uffici cointeressati alle materie di riferimento, nonché, all'esterno, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri, Parlamento, Regione, Prefettura, Comuni, Comunità Montane, nonché i Gruppi Consiliari.

ATTIVITA'	COMUNICAZIONE – UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA – ACCESSO DEI CITTADINI AI SERVIZI
DESCRIZIONE	<p>La comunicazione, divenuta con la L. 150/2000 vera e propria funzione della P.A. ha connotato in modo importante le azioni dell'anno 2004. La legittimazione dell'URP all'attività di comunicazione e di ascolto nei riguardi del cittadino ha conferito una nuova spinta al difficile processo di radicamento di questo strategico avamposto del rapporto tra servizio pubblico e utenza. In tal senso preme evidenziare il lavoro di coordinamento e programmazione realizzato. L'ufficio, pur essendo operativo da diversi anni, lamentava una difficile riconoscibilità e scarsa visibilità, soprattutto interna all'Amministrazione. In tal senso si è operato potenziando la qualità e quantità delle informazioni in entrata e in uscita, attraverso un più diffuso utilizzo dei mezzi interattivi, di nuovi percorsi di condivisione con i diversi Servizi e Assessorati e attivando un'efficace coordinamento con il Sito Internet/Intranet. Si è poi scelto di rendere uniforme ed omogenea la propria immagine con l'ideazione di un logo identificativo e di intestati specifici, mirati a dare sostanza e contenuto alla propria identità ed idonei a fornire una adeguata conoscenza esterna ed interna del proprio operare.</p> <p>Si è realizzata una <u>ricerca curata</u> dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico “sulle Giunte e i Consigli dei Comuni della provincia di Pesaro e Urbino, i Presidenti delle Comunità Montane e delle Unioni dei Comuni aggiornata alle elezioni Amministrative del 12/13 giugno 2004”, che costituirà un utile strumento di lavoro per conoscere il nostro territorio e la sua compagine politico-amministrativa. Il prodotto mira a potenziare altresì l'azione di raccordo e collaborazione con tutta la struttura e gli organi istituzionali dell'Ente. E' previsto il monitoraggio dei dati con aggiornamenti che eventualmente risultino necessari.</p> <p>Si è istituito un <u>Call Center</u> per particolari iniziative (campagne di comunicazione, eventi) che, con risorse esclusivamente interne, è riuscito tempestivamente, con efficacia e con un costo più basso rispetto a qualunque altra forma di comunicazione, a raggiungere i cittadini. Va altresì sottolineata l'attività dell'URP-Centro Documentazione fra l'altro rafforzato nelle proprie potenzialità dal progetto “Uniurp”. Tale progetto, allargato agli Enti Locali e alle Comunità Montane della Provincia, è collaborativamente finalizzato alla messa in rete degli Uffici Relazioni con il Pubblico degli stessi.</p> <p>In ottemperanza alla L. 150/2000 e successive direttive, nell'anno 2004 è stato realizzato per la prima volta il <u>Piano di Comunicazione</u> che ha definito i principi, gli obiettivi, le strategie e le azioni di comunicazione da attuare nell'anno di riferimento, nonché di riflesso una breve sintesi dell'attività svolta nel quinquennio 1999/2004 di durata del mandato Amministrativo, che ha visto riconfermato il Sen. Uccelli alla Presidenza di questa Amministrazione. Con la predisposizione del Piano si è dunque riconosciuto il ruolo centrale della comunicazione quale risorsa e strumento primario per realizzare i principi di trasparenza, pubblicità, semplificazione, efficacia, partecipazione e autonomia che reggono l'azione amministrativa.</p> <p>Con l'obiettivo di raggiungere un livello di visibilità che costituisca un'<u>identità definita e facilmente riconoscibile dell'Amministrazione</u>, si è realizzato il</p>

	<p>progetto di adozione di particolari strumenti per uniformare e rendere omogeneo per la Presidenza, gli Assessorati, le Direzioni e i Servizi, lo stemma ufficiale e l'intestazione da utilizzare sulla modulistica e cancelleria per qualunque messaggio diffuso internamente, a mezzo stampa ed esterno. Tale scelta si è fondata sul presupposto che il coordinamento grafico e uno stile uniforme ed immediato garantiscono la percezione della "mission" della Provincia di Pesaro e Urbino da parte dei cittadini, delle imprese e delle associazioni. In tal modo si consente altresì il potenziamento dell'azione di raccordo e collaborazione con tutta la struttura e gli organi istituzionali dell'Ente, garantendo coerenza e coordinamento.</p> <p>Va inoltre sottolineata la l'attività di supervisione, coordinamento dello stile letterale, identità di contenuti e grafica del documento generale e di indirizzo "<u>Linee Programmatiche per il mandato 2004/2009</u>", strutturato in cinque aree operative di intervento, ove sono stati fissati le tematiche più pregnanti, gli obiettivi principali, le priorità e le azioni concrete che ispireranno l'azione di governo nel prossimo quinquennio. Considerato quanto importante sia per l'Amministrazione dare sostanza e contenuto alla propria immagine attraverso parole e simboli immediatamente individuabili e d'effetto, per la presentazione del documento è stata scelta una copertina realizzata con particolari immagini significative e pensate appositamente per il valore intrinseco che possiedono (due cavalli in corsa e una coccinella portafortuna).</p> <p>Si è poi scelto di provvedere alla realizzazione di un <u>espositore/totem</u> per uso itinerante interno ed esterno che consenta di dare più ampia visibilità all'Ente rafforzandone la percepibilità da parte dei cittadini e permettendo ai destinatari una migliore possibilità di conoscere le iniziative, gli eventi e quant'altro realizzato, quale strumento di particolare impatto visivo che evidenzii l'Ente Provincia quale soggetto promotore ed organizzatore delle singole iniziative.</p> <p>Nel contesto del ruolo centrale della comunicazione e nel già evidenziato percorso del raggiungimento di un livello di visibilità che costituisca un'identità definita e facilmente riconoscibile dell'Amministrazione, si è collaborato al <u>progetto di nuove tabelle segnaletiche</u>, allo scopo di favorire l'orientamento dei cittadini nel disbrigo delle pratiche attinenti i servizi provinciali allocati in diversi fabbricati. Il progetto è stato orientato a semplificare innanzitutto sul piano dell'approccio visivo immediato ed è tecnicamente tale da consentire una maggiore unitarietà grafica e quindi informazioni percepibili.</p> <p>In occasione delle elezioni europee e amministrative del 12/13 giugno 2004 è stata allestita presso la Sala del Consiglio "W. Pierangeli" una <u>sala stampa</u>, per un servizio di elaborazione e presentazione dei risultati elettorali e per l'attivazione di momenti di dibattito e di confronto con i candidati e con gli organi di stampa. La sala è stata allestita con appositi impianti per la proiezione dei risultati a disposizione del pubblico, dei candidati e dei vari gruppi politici che hanno così avuto la possibilità di seguire, attraverso televisori appositamente installati, l'andamento dei risultati a livello nazionale.</p> <p>Si segnala inoltre l'attività di coordinamento e di organizzazione del <u>cerimoniale</u>, di <u>convegni</u>, di <u>pubbliche iniziative</u>, ecc. realizzate dall'Ente, come, per citarne alcune, il Premio "Una Provincia di Apifarfalle", l'inaugurazione della restaurata Sala "Adele Bei", la presentazione del libro "Federalismo Amministrativo e Riforma Costituzionale delle Autonomie".</p> <p>Nel perseguimento degli obiettivi che la Provincia di Pesaro e Urbino ha fissato nel Piano Territoriale Sviluppo Ecosostenibile, documento di sviluppo locale adottato da questa Amministrazione necessario a caratterizzare sempre più la</p>
--	--

	<p>Provincia come una “Provincia Europea” capace di innovare e qualificare il proprio territorio sulla base di nuovi compiti e funzioni definiti dalla riforma costituzionale, azione fondamentale è stata la realizzazione di una <u>Campagna di Comunicazione Istituzionale</u> consistente nell’organizzazione di una serie di incontri pubblici sul territorio provinciale dal titolo “Una Provincia Europea di qualità. La Provincia di Pesaro e Urbino a confronto”.</p> <p>Il fine degli incontri è stato la concertazione e il confronto, in sintonia con il ruolo e le competenze dei territori e delle autonomie locali, sui progetti realizzati dall’Amministrazione, quelli in fase di attuazione e realizzabili nell’immediato futuro, per contribuire ad accrescere la visibilità dell’Amministrazione su tutto il territorio, farne conoscere compiti e attività in modo che la nuova Provincia Europea di qualità venga percepita quale immediato interlocutore per il soddisfacimento dei bisogni dell’utenza.</p>
FINALITA’	Attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dalla Legge 150/00, successive direttive e circolari emanate
BENEFICIARI	Cittadini, Amministratori, Dirigenti e personale dipendente
RISORSE E FONTI	Posizione Organizzativa: avv. Stefania Geminiani Ufficio Urp e Ufficio di Presidenza

ATTIVITA'	CORPO DI POLIZIA LOCALE PROVINCIALE
DESCRIZIONE	<p>Il corpo di Polizia locale provinciale ha proseguito anche per il 2004 l'attività di presidio del territorio, prevista peraltro nel piano di sviluppo di questo Ente, confermando e potenziando i rapporti di collaborazione con gli altri Corpi sia statali che locali, armonizzando tali interventi in adesione a quanto deciso all'interno del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, di cui il Presidente della Provincia è componente effettivo.</p> <p>Nell'articolazione del Corpo in unità operative suddivise per settori di competenza, come noto, il presidio del territorio, pur nel perdurante sottodimensionamento del Corpo, si è concretizzato in controlli con interventi autonomi od in sinergia con gli altri Corpi, suddivisi come segue:</p> <p>SETTORE VIGILANZA STRADALE n. 2712 veicoli controllati, a cui sono corrisposti sul piano sanzionatorio n. 650 verbali per infrazioni al codice della strada, per un introito totale di € 59.832,71 (per tali sanzioni vi è apposta nota statistica annuale).</p> <p>SETTORE VIGILANZA AMBIENTALE / TERRITORIO n. 237 interventi e controlli ad insediamenti produttivi, in materia di trasporto di rifiuti, nonché su richiesta degli uffici amministrativi n. 10 controlli sulle cave. In totale sono stati elevati n. 66 verbali per infrazioni, per un introito totale di € 87.723,31, sono stati effettuati anche n. 14 controlli sulle strutture alberghiere a cui sono corrisposte n. 9 sanzioni per un introito di € 4.779,39.</p> <p>SETTORE CACCIA E PESCA In tale settore sono stati effettuati n. 180 interventi fra recupero di animali selvatici e sopralluoghi a seguito di incidenti stradali causati dagli stessi selvatici, nonché attività di controllo sull'antibraconaggio (25 interventi notturni) e sul randagismo. I verbali contestati sono stati n. 80, per un introito totale di € 13.327,99.</p> <p>Il totale introitato dalle sanzioni è di € 165.663,40.</p> <p>Nell'anno di riferimento l'attività di polizia giudiziaria ha comportato n. 49 comunicazioni di notizie di reato alle Procure competenti, (di cui n. 30 nei confronti di noti che hanno comportato le conseguenti indagini da inviare all'autorità giudiziaria) ciò anche in riferimento ad attività legate all'introduzione delle nuove competenze del Giudice di Pace, segnatamente nell'ambito delle violazioni al codice della strada. Vi è stata parimenti l'istruttoria di n. 265 decreti autorizzativi alla vigilanza volontaria, in prevalenza rinnovi e nella misura del 10% di rilasci ex-novo. L'attività di presenza istituzionale per l'ente sul territorio nazionale, costituita dalla presenza del gonfalone nonché dalla presenza alla attività del consiglio, in questo anno è risultata di n. 34 presenze cumulative. Si è provveduto alla istituzione di un registro di richiesta di intervento sul territorio, al fine di monitorare, al pari degli altri comandi, le richieste dell'utenza. Le chiamate al Comando sono state n. 456.</p> <p>Va sottolineata la persistenza dell'aggravio delle procedure amministrative in conseguenza delle intervenute modifiche al codice della strada (scarico dei punti di penalità sulla patente presso il competente centro nazionale di raccolta dati, provvedimenti di sequestro e successiva restituzione del mezzo ora posti a totale carico dei singoli comandi, particolari segnalazioni alla Prefettura in</p>

	<p>materia di cinture di sicurezza, sorpassi ecc.).</p> <p>Per quanto riguarda l'attività di aggiornamento e formazione del personale, questa è proseguita sia a carattere generale che nei singoli settori, tramite corsi o seminari, tenuti anche da esperti esterni. In tale ambito va sottolineata l'istituzione di corsi, in materia di tecniche e strumenti di deterrenza, di approccio all'utenza e di altre specificità, svolti in collaborazione con l'ufficio del dirigente al personale ed aperti alla partecipazione di altri Corpi di polizia locale.</p> <p>Nel corso dell'anno in questione, nella gestione del contenzioso si sono istruiti n. 69 ricorsi, una buona parte dei quali hanno richiesto l'audizione degli istanti. Da ultimo è necessario evidenziare che a carico di questa amministrazione verrà posta la vigilanza tecnica sulle autoscuole, durante lo svolgimento degli esami delle patenti di guida, la cui fase ispettiva in loco graverà su questa struttura.</p>
FINALITA'	Attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente e quanto deriva dalle norme generali in materia.
BENEFICIARI	L'utenza provinciale
RISORSE E FONTI	Gli Agenti, gli Ufficiali e i Colleghi amministrativi delle 6 Unità Operative del Corpo.
CONSULTAZIONI	I Servizi e gli Uffici cointeressati alle materie di riferimento nonché, all'esterno, Regione, Prefettura, Comuni, Comunità Montane.